

**Istituto Omnicomprensivo
dei Monti Dauni
BOVINO**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.OC. BOVINO-VIA DEI MILLE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5893/U** del **26/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/10/2022** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 73** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 84** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 155** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 159** Attività previste in relazione al PNSD
- 162** Valutazione degli apprendimenti
- 176** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 184** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 185** Aspetti generali
- 196** Modello organizzativo
- 198** Reti e Convenzioni attivate
- 200** Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Omnicomprensivo dei Monti Dauni, nato a seguito del Piano di dimensionamento regionale del 04/02/2019, si colloca nell'ordinamento scolastico quale Istituto verticalizzato (scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di Primo grado - Secondaria di Secondo grado) e raccoglie l'utenza del territorio di alcuni comuni dei Monti Dauni.

La presidenza ha sede a Bovino, sede centrale dell'Istituto e sede, oltre che della scuola del Primo Ciclo, anche dell'Istituto Professionale e del Liceo Scientifico. Gli altri plessi sono collocati nei comuni di Castelluccio dei Sauri e Panni(per le scuole del Primo Ciclo), Accadia (liceo scientifico) e Deliceto (Istituto tecnico a indirizzo socio-sanitario)

L'Istituto, così articolato, calibra gli interventi didattici e organizzativi, assicurando la continuità del processo formativo, delineando un profilo di scuola intesa come una comunità impegnata, nella diversità dei soggetti in essa presenti, alla definizione di un corretto e qualificato ambiente educativo aperto a un sereno rapporto con l'esterno (famiglie, enti, associazioni).

Le realtà dei diversi comuni di Bovino, Panni, Castelluccio dei Sauri, Deliceto e Accadia, si differenziano, seppure in modo lieve, sia per popolazione sia per condizioni socio-culturali ed ambientali.

Il Liceo Scientifico, nelle sue sedi di Bovino e Accadia, risponde ad esigenze formative qualificate dal punto di vista culturale e scientifico, preparando gli studenti ad un futuro percorso universitario, pur qualificandoli ad un inserimento nel mondo del lavoro.

Gli Istituti Professionali di Bovino e Deliceto, orientati ad una didattica laboratoriale, rispondono ad esigenze formative qualificate per un inserimento nel mondo del lavoro, pur non impedendo agli studenti di proseguire in un futuro percorso di studi universitari.

Le famiglie, data la variegata utenza, rispondono in modo differente alle esigenze di collaborazione con la scuola: alcune sostengono il percorso scolastico dei propri figli, il recupero dell'eventuale insuccesso scolastico ed il potenziamento delle eccellenze, partecipando ad iniziative nazionali o internazionali intraprese dall'Istituto e riconosciute quali crediti formativi, altre sono meno coscienti di tale necessità, a causa delle condizioni svantaggiate dal punto di vista socio-economico. L'Istituto punta su una identità inclusiva che possa abbattere tali



differenze e incidere sulla qualità del percorso scolastico degli studenti e delle studentesse, per permettere loro di poter affrontare la diversità nei futuri contesti socio-lavorativi come una ricchezza e non come un limite. A tale abilità viene attribuita oggi una valenza enorme nei contesti di selezione da parte del mondo del lavoro, per questo la nostra scuola accompagna gli studenti e le studentesse a farne esperienza. Tale approccio incide anche sul rendimento scolastico e, infatti, si assiste ad un progressivo abbassarsi dell'indice della dispersione scolastica. L'Istituto Omnicomprensivo, nel suo territorio di competenza (Bovino, Accadia, Castelluccio dei Sauri, Deliceto, Panni), copre i bisogni educativi e formativi, dalla scuola dell'Infanzia, alla scuola primaria, alla scuola secondaria di I grado (nelle sedi di Bovino, Castelluccio dei Sauri, Panni), alla scuola secondaria di II grado (nelle sedi di Bovino, Accadia, Deliceto). Ciò permette agli studenti e alle studentesse di essere seguiti nell'intero percorso scolastico studentesco in continuità didattica e relazionale con la scuola. Questa condizione favorisce la reale realizzazione personale e professionale dell'utenza, a partire dalla valorizzazione delle inclinazioni soggettive e dei talenti personali, oltre ad un arricchimento culturale, pur nella comune identità del territorio dauno. La presenza di più sedi permette di coprire le esigenze formative dell'utenza di diversi comuni, condividendone e mantenendone l'identità culturale comune.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

La popolazione scolastica presenta un contesto di provenienza socio-economico-culturale di livello eterogeneo, tendenzialmente medio, con frange medio-basse e frange medio-alte e alte. C'è un aumento di alunni con Bisogni educativi speciali. Queste caratteristiche dell'utenza richiedono all'Istituto Omnicomprensivo dei Monti Dauni, sia di diversificare l'offerta formativa, sia di applicare un approccio inclusivo che favorisca in maniera apprezzabile l'acquisizione da parte degli studenti e le studentesse di conoscenze e competenze del curriculum scolastico.

La scuola è la più importante agenzia educativa e le famiglie dimostrano una sempre maggiore attenzione nei confronti delle sue problematiche, condividendone gli sforzi compiuti per migliorare la qualità del servizio offerto. I ragazzi trascorrono la maggior parte del loro tempo libero in casa, in strada e nelle associazioni sportive e culturali esistenti, rispettando quasi sempre le regole della convivenza civile. Frequentano regolarmente la scuola e raramente



verificano episodi di dispersione scolastica. Ci sono alunni che provengono da zone rurali i quali, tuttavia, non soffrono situazioni di svantaggio e ci sono sempre più alunni stranieri, soprattutto nel plesso di Castelluccio dei Sauri, dove e' necessario fornire il giusto supporto(per esempio attraverso attività didattiche di potenziamento linguistico).

VINCOLI

La scomposizione in diverse sedi, nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, non impedisce una stretta connessione con l'utenza dei comuni di riferimento (Bovino, Castelluccio dei Sauri, Panni), mentre nelle scuole di secondo grado, relative ai diversi indirizzi di studio presenti nell'Istituto Omnicomprensivo, connota la popolazione scolastica di tratti distintivi che la rendono complessa ed eterogenea. I ragazzi in "entrata" provengono da contesti socio-economico-culturali variegati: nuclei a vocazione agricola, artigianale, impiegatizia oppure di aggregazioni sociali abbienti caratterizzate dalla presenza di laureati, professionisti, imprenditori. Le scelte degli studenti effettuate in seguito al conseguimento del diploma risultano fortemente condizionate dai contesti di provenienza. E' presente, nella scuola di II grado, una buona percentuale di studenti residenti in località limitrofe: pertanto è accentuato il fenomeno del pendolarismo di cui si tiene costantemente conto nell'effettuazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche.

In tutto il territorio dei Monti dauni le comunità subiscono un continuo decremento demografico per mancanza di insediamenti industriali e attività lavorative adeguate alle aspettative dei giovani. Molti alunni provengono da un contesto socio-familiare non sempre in grado di fornire adeguati stimoli culturali e utilizzano prevalentemente il dialetto per comunicare. Ci sono alcune carenze di ordine formativo e culturale, quali l'uso frequente del dialetto a scapito della corretta fruizione della lingua italiana, lo scarso interesse per la lettura in genere, la limitata partecipazione alle iniziative culturali e sociali del territorio, la limitata conoscenza del patrimonio storico-ambientale del proprio territorio, il rispetto non sempre adeguato della cosa pubblica, la limitata conoscenza delle regole di convivenza civile, la limitata conoscenza e l'uso non sempre adeguato delle tecnologie informatiche, la difficile integrazione linguistica e culturale degli alunni stranieri.



Territorio e capitale sociale

RISORSE DEL TERRITORIO

ASPETTI RILEVANTI	COMUNE ACCADIA	COMUNE BOVINO	COMUNE CASTELLUCCIO DEI SAURI	COMUNE DI DELICETO	COMUNE PANNI
SCUOLE	SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE SCUOLA PRIMARIA STATALE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO STATALE SCUOLA SECONDARIA 2° GRADO STATALE LICEO SCIENTIFICO	SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE SCUOLA DELL'INFANZIA PRIVATA SCUOLA PRIMARIA STATALE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO STATALE SCUOLA SECONDARIA 2° GRADO STATALE IPSIA SCUOLA SECONDARIA 2° GRADO STATALE LICEO SCIENTIFICO	SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE SCUOLA PRIMARIA STATALE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO STATALE		SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE SCUOLA PRIMARIA STATALE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO STATALE



				<p>SCUOLA SECONDARIA 2° GRADO STATALE IPC</p> <p>SCUOLA SECONDARIA 2° GRADO STATALE SOCIO-SANITARIO (diurno e serale)</p>	
ISTITUZIONI CULTURALI	<p>MUSEO CIVICO DI ACCADIA.</p> <p>BIBLIOTECA CIVICA DI ACCADIA "LA BIBLIOTECA DEI FOSSI".</p> <p>BANDA MUSICALE "CITTA' DI ACCADIA".</p>	<p>BIBLIOTECA COMUNALE</p> <p>MUSEO CIVICO</p> <p>BIBLIOTECA DIOCESANA</p> <p>MUSEO DIOCESANO</p> <p>CIRCOLO CULTURALE 'FLORESTANO ROSSOMANDI'</p> <p>ARCHEOCLUB BOVINO</p> <p>ACCADEMIA VIBINENSIS</p> <p>SALA CINEMATOGRAFICA</p> <p>COMPAGNIA TEATRALE "IMPROVVISAZIONE SCENICA" UNITRE</p>	<p>BIBLIOTECA COMUNALE PIÙ SITO INTERNET</p> <p>CINETEATRO "DON CICCIO"</p> <p>CENTRO STUDI "DIOMEDE"</p> <p>CENTRO STUDI "SERBATOIO"</p> <p>COMPAGNIA TEATRALE "PAESE MIO 2"</p>		<p>COMPLESSO BANDISTICO</p> <p>COMPAGNIA TEATRALE</p>
ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E SPORTIVE	<p>Associazione nazionale volontariato e protezione civile accadia</p> <p>PRO LOCO ACCADIA</p> <p>AVIS</p> <p>ASSOCIAZIONE "ACCADIA SOLIDALE".</p> <p>IA BOTTEGA DEI SORRISI</p>	<p>P.A.T.A</p> <p>PRO-LOCO</p> <p>AVIS ASS."MISERICORDIA"</p> <p>A.C.R</p> <p>C S I</p> <p>POLISPORTIVA PISCINA</p>	<p>A.N.S.I</p> <p>AMICI DELLA MUSICA</p> <p>POLISPORTIVA</p> <p>PROTEZIONE CIVILE</p> <p>A.N.B.PRO-LOCO</p> <p>AVIS</p>	<p>PROTEZIONE CIVILE VOLONTARIATO DELICETO PRO - LOCO</p> <p>AVIS</p> <p>POLISPORTIVA "PIBE DE OR", SPORTINGDELICETO</p> <p>USD "ELCE" DELICETO CENTRO IPPICO "SCARANO"</p> <p>PEGASO COOPERATIVA</p>	<p>POLISPORTIVA PRO-LOCO</p> <p>ASS.UMANITARIA "MISERICORDIA" A S C</p>



	ASSOCIAZIONE PER DISABILI. SQUADRA CALCIO ASD ATHLETIC ACCADIA. SQUADRA CALCIO VIS ARIANO ACCADIA. virtus-accademy aSSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA.			VESPA CLUB DELICETO	
RISORSE ECONOMICHE	1 BANCA BPER. 1 FARMACIA. 1 UFFICIO POSTALE. VARI LABORATORI ARTIGIANALI. VARI ESERCIZI COMMERCIALI. VARI BED & BREAKFAST. 2 CASEIFICI. AZIENDE AGRICOLE ALLEVAMENTI. AZIENDE PER IL COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MANGIMI, SEMENTI, ANTICRITTOGAMICI, ANTIPARASSITARI, CONCIMI, CEREALI, PIANTE DA FRUTTO E FORAGGI. CASA DI RIPOSO "LA COLLINA"	2 BANCHE 2 FARMACIE 1 UFFICIO POSTALE VARI LABORATORI ARTIGIANALI VARI ESERCIZI COMMERCIALI AZIENDE AGRICOLE ALLEVAMENTI GAL	1 BANCA 1 FARMACIA 1 UFFICIO POSTALE VARI LABORATORI ARTIGIANALI VARI ESERCIZI COMMERCIALI AZIENDE AGRICOLE IPPODROMO GAL	PROTEZIONE CIVILE VOLONTARIATO DELICETO PRO - LOCO AVIS POLISPORTIVA "PIBE DE OR", SPORTINGDELICETO USD "ELCE" DELICETO CENTRO IPPICO "SCARANO" PEGASO COOPERATIVA VES PA CLUB 1 BANCA 1 FARMACIA 1 UFFICIO POSTALE VARI LABORATOR. ARTIGIANALI VARI ESERCIZI COMMERCIALI AZIENDE AGRICOLE ALLEVAMENTI	1 FARMACIA 1 UFFICIO POSTALE LABORATORI ARTIGIANALI AZIENDE AGRICOLE ALLEVAMENTI OSPEDALE DI COMUNITÀ GAL

OPPORTUNITÀ

La scuola si inserisce nel contesto dei Monti dauni meridionali, un'area che pur essendo marginale rispetto alle aree urbane della provincia, presenta numerose risorse quali il patrimonio storico-artistico, con borghi storici e risorse archeologiche, l'identità e le tradizioni profondamente radicate nella



comunità, il patrimonio naturalistico-ambientale, con la presenza di boschi e ambienti naturali incontaminati e specie faunistiche rare.

L'Istituto collabora proficuamente con Enti locali e associazioni operanti nei diversi Comuni, che contribuiscono sulla base delle proprie risorse al servizio di refezione e di trasporto.

VINCOLI

Lo spopolamento è la naturale conseguenza dell'emigrazione dei giovani e provoca l'invecchiamento della popolazione. I servizi offerti alla popolazione residente sono scarsi. I livelli occupazionali sono bassi e l'attitudine all'innovazione è scarsa. La presenza di agenzie formative extrascolastiche è limitata.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

La struttura degli edifici può definirsi generalmente a norma per l'igiene e la sicurezza. Le sedi scolastiche dei diversi plessi della scuola sono situate al centro dell'abitato e quindi facilmente accessibili per gli alunni e per il personale. Gli edifici scolastici di alcuni plessi (Bovino, Panni, Castelluccio, Deliceto) sono stati recentemente o sono attualmente interessati da lavori di ristrutturazione. Gli strumenti in dotazione alla scuola sono funzionanti. Le risorse economiche disponibili coincidono essenzialmente con il finanziamento statale. Le condizioni socio-economiche dell'utenza permettono di richiedere, quando necessario, un contributo alle famiglie finalizzato alla realizzazione di attività di approfondimento o di visite guidate e viaggi d'istruzione .

Nonostante la situazione generale di difficoltà dovuta all'epidemia ancora in corso, la scuola ha lavorato per arricchire le varie sedi di laboratori di robotica e coding di ultima generazione, il cui utilizzo è favorito dall'acquisizione di specifiche competenze da parte dei docenti attraverso corsi di formazione . Quasi tutte le aule sono state dotate di schermi interattivi che hanno sostituito le tradizionali LIM. L'emergenza sanitaria ci ha resi ancora più consapevoli della necessità , da parte di docenti e studenti, di essere sempre più preparati nell'utilizzo delle nuove tecnologie. Gli studenti, in particolare, si trovano ad operare con strumenti di studio innovativi che, accanto a competenze di tipo tradizionale, gli permettono



di ampliare e potenziare il loro metodo di studio, rendendolo adatto alle opportunità che il futuro offrirà loro. In modo particolare, nell'ultimo biennio la scuola del primo ciclo è stata dotata di nuovi Ambienti di apprendimento, in modo particolare di Laboratori mobili e strumentazione per aula 3.0 – coding - Kit e software - Lego Education. Dalle rilevazioni degli ultimi anno è emerso che gli studenti che usufruiscono dell'offerta scolastica dei Monti Dauni presentano gravicarenze negli apprendimenti di base rilevati in termini di esiti degli scrutini e risultati delle prove standard nazionali. Nonostante alcune differenze territoriali, gli apprendimenti maturati nel primo ciclo si collocano significativamente al di sotto delle medie nazionali e regionali. Al fine di contrastare queste criticità l'intervento intende supportare complessivamente le autonomie scolastiche presenti nell'Area attraverso un percorso di rinnovamento degli spazi educativi alla luce delle evidenze che la ricerca pedagogica offre in tema di modelli didattico- pedagogici, organizzazione dei tempi e degli spazi degli ambienti di apprendimento. Riconoscendo un ruolo chiave dell'ambiente nei processi di insegnamento e apprendimento, l'intervento vuole accompagnare il rinnovamento degli ambienti di apprendimento interni alle scuole a partire dalle condizioni di alcune proposte di innovazione elaborate e sperimentate da indire.

Descrizione dell'Intervento

Percorsi di rinnovamento degli spazi educativi: nuovi ambienti di apprendimento nelle scuole dei Monti Dauni da realizzarsi attraverso:

1. Dotazione di arredi scolastici innovativi (Aule 3.0) intesi come soluzioni modulariflessibili che offrono opportunità per momenti di apprendimento differenziati, facilitano la combinazione di strategie didattiche diverse privilegiando approcci laboratoriali e collaborativi.
2. Laboratori mobili e strumentazione per aula 3.0 – Coding- Kit e software -LegoEducation: potenziamento strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle Istituzioni scolastiche con dispositivi per la fruizione individuale e collettiva, sistemi di gestione degli ambienti di comunicazione, dispositivi programmabili e/o semoventi che permetteranno la rimodulazione degli spazi in coerenza con le attività

Risultati attesi

Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici.

VINCOLI



Vi è la presenza, seppur limitata, di barriere architettoniche. Non sono stati fino ad ora predisposti impianti a risparmio energetico o ecosostenibili.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	18
	Chimica	4
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Fisica	4
	Informatica	2
	Meccanico	1
	Multimediale	4
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	140
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	16
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	26



Risorse professionali

Docenti	107
Personale ATA	31



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

In continuità con quanto elaborato e realizzato nel precedente triennio, per la scuola del I ciclo i temi prioritari saranno le pari opportunità formative e il successo formativo per le studentesse e gli studenti dell'Istituto; obiettivo irrinunciabile, inoltre, continuerà ad essere l'inclusione. Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso le attività didattiche sia curricolari che extracurricolari, privilegiando attività laboratoriali finalizzate al rafforzamento delle competenze di base. Per la scuola del II ciclo, oltre ai temi e agli obiettivi suddetti in continuità con la scuola del I ciclo, tra i vari indirizzi si attuerà un'azione parallela, ancorché rispettosa delle diverse caratteristiche dei percorsi formativi e delle diverse opzioni metodologiche. La scuola del II ciclo si aprirà al territorio per rispondere alle esigenze formative degli alunni e realizzare percorsi efficaci di Alternanza scuola lavoro.

Per quanto riguarda i risultati scolastici, la priorità è quella di garantire il successo formativo, anche alla luce del difficile periodo che stiamo vivendo e che ci ha messo di fronte alla necessità di impostare in maniera nuova il processo di insegnamento-apprendimento, determinando da un lato una valorizzazione delle capacità digitali degli alunni, poco sfruttate nella didattica tradizionale, ma che dall'altro lato ci ha privati della componente umana e relazionale della scuola in presenza. Ciò ha determinato l'accentuarsi di carenze disciplinari, per cui ancora di più ci prefiggiamo di ridurre gli esiti negativi.

Relativamente ai risultati nelle prove standardizzate nazionali, seppure la loro somministrazione non sia stata regolare negli ultimi due anni, è emerso

Progetti afferenti l'area strategica interna dei Monti Dauni, miranti a migliorare gli esiti degli apprendimenti degli studenti delle scuole del Primo Ciclo.

Dalla constatazione che gli apprendimenti di base risultano carenti rispetto alle medie nazionali, sono stati attivati interventi di potenziamento delle competenze di base in italiano, inglese, matematica ed informatica a cui si aggiunge un potenziamento nell'ambito delle competenze di cittadinanza.

Saranno realizzate sia attività di educazione al patrimonio naturalistico-ambientale e storico-artistico in modo da sviluppare il senso di identità e appartenenza al territorio dei Monti Dauni, sia azioni di



continuità fra scuola secondaria di primo e secondo grado che prevedono laboratori di presentazione dell'offerta formativa presente sul territorio, visite guidate per conoscere l'ambiente, l'arte e le aziende sul territorio in collaborazione con gli istituti superiori.

I risultati attesi sono i seguenti:

- Miglioramento delle competenze di base degli studenti
- Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione del primo ciclo
- Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa

Le priorità strategiche che la scuola si pone sono le seguenti:

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, promuovendo percorsi di formazione finalizzato al conseguimento delle certificazioni nei vari gradi di scuola e promuovendo:
 - Scambi culturali;
 - Esperienze teatrali in lingua;
 - La presenza di docenti madrelingua nei progetti extracurriculari;
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e valorizzazione delle eccellenze in ambito umanistico e scientifico;
3. Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (anche in funzione della straordinaria fornitura di strumentazione e laboratori tecnologici all'avanguardia, di cui l'Istituto è stato dotato);
4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione civica ed interculturale;
5. Educazione alle pari opportunità;
6. Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in considerazione della ragguardevole quantità di laboratori installati nell'Istituto;
7. Potenziamento dei processi di insegnamento-apprendimento attraverso la riflessione interna nei laboratori di ricerca-azione e l'adozione di metodologie didattiche innovative volte a superare l'impianto meramente trasmissivo della lezione frontale;
8. Cura dei processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna, anche diffondendo la pratica dei processi informatizzati, l'uso del registro elettronico e gli spazi di visibilità del sito



istituzionale;

9. Realizzazione dei progetti inseriti nel Piano di Miglioramento allo scopo di aggredire le criticità riscontrate nel RAV;

10. Consolidamento dell'integrazione ed inclusione degli alunni diversamente abili: l'obiettivo del Piano triennale dovrà essere quello del pieno successo formativo degli studenti. In una sorta di rivoluzione copernicana, è necessario passare dalla visione ansiogena di una scuola che pone al centro i programmi e le cose che si devono fare, all'idea di una scuola come comunità educante, che pone al centro lo studente, con le sue problematiche e le sue esigenze formative;

11. Ottimizzazione della costruzione del curricolo per competenze allo scopo di realizzare attività in continuità tra i vari ordini di scuola;

12. Implementazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, oltre che sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile, focalizzando l'attenzione su cittadinanza digitale, sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

13. Incrementare il rapporto con la realtà produttiva, culturale e patrimoniale del territorio, attraverso i seguenti obiettivi specifici:

- Avvicinare le competenze di base alle attività lavorative, intese come possibili opportunità all'interno di un progetto di vita dell'adolescente;
- Promuovere spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- Predisporre azioni volte alla promozione della cultura umanistica, alla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali ed al sostegno della creatività;

14. Prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e di cyberbullismo attraverso azioni di progettazione di attività informative e formative in collaborazione con le forze dell'ordine e di promozione di specifiche attività di formazione rivolte ai docenti e ai genitori;

15. Ai fini della continuità ed orientamento: Progettare di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita"; progettare di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti al grado successivo del proprio percorso scolastico (anche con scambi esperienziali presso i laboratori ubicati negli Istituti secondari);

16. Favorire il consolidamento di competenze trasversali attraverso l'implementazione di elementi di Filosofia negli Istituti Professionali e di elementi di Diritto ed Economia nei Licei, a partire dal terzo anno.

17. Costruire la società della conoscenza in una dimensione europea: le nuove competenze chiave.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di matematica, inglese ed italiano nelle prove standardizzate (classi seconda e quinta primaria; classi terze scuola secondaria I grado; seconda e quinta Sec. II Grado).

Traguardo

Ridurre il gap tra i risultati d'Istituto ed i risultati a livello nazionale di almeno 1,5 punti percentuali nel prossimo triennio 2022-2025.

● Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione.

Traguardo

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Incremento del numero degli allievi che accedono alla certificazione linguistica. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso lo svolgimento nell'anno scolastico di almeno due UDA sullo sviluppo sostenibili.



Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la capacità della scuola di monitorare il successo formativo degli allievi che concludono il primo ciclo di studi e si inseriscono nella secondaria di II Grado e monitorare l'inserimento nel mondo del lavoro o il proseguimento degli studi universitari degli allievi in uscita dagli istituti di II Grado afferenti il nostro Omnicomprensivo

Traguardo

Accrescere la percentuale, fino ad almeno il 95%, degli allievi che nella scuola secondaria di II Grado, sono ammessi alla classe successiva; aumentare del 5% la percentuale degli allievi che entrano nel mondo del lavoro o che si iscrivono con successo all'Università.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PROGETTO CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

Il percorso ha lo scopo di garantire la continuità dell'azione didattica tra i vari ordini e cicli scolastici: a questo scopo i docenti concordano di strutturare l'accoglienza nei plessi di futura iscrizione degli alunni intorno ad attività laboratoriali che mettano in risalto le novità della scuola a cui andranno incontro, prevedendo l'illustrazione degli ambienti, attività digitali ed informatiche, esperimenti di scienze, lezioni interattive nelle lingue, lezioni operative e laboratoriali (tecnologiche, informatiche, musicali o artistiche). Inoltre, saranno monitorati i risultati scolastici a distanza degli alunni, allo scopo di garantirne la coerenza nel passaggio tra i diversi ordini di scuola e ridurre l'insuccesso e la dispersione scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Aumentare la capacità della scuola di monitorare il successo formativo degli allievi che concludono il primo ciclo di studi e si inseriscono nella secondaria di II Grado e monitorare l'inserimento nel mondo del lavoro o il proseguimento degli studi universitari degli allievi in uscita dagli istituti di II Grado afferenti il nostro Omnicomprensivo

Traguardo

Accrescere la percentuale, fino ad almeno il 95%, degli allievi che nella scuola secondaria di II Grado, sono ammessi alla classe successiva; aumentare del 5% la percentuale degli allievi che entrano nel mondo del lavoro o che si iscrivono con



successo all'Università.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Condividere e monitorare con famiglie e territorio le priorità educative definite dall'Istituto.

Organizzare attività di continuità tra i vari ordini e gradi di scuola.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO CONTINUITA'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Funzioni strumentali, docenti del consiglio di classe.
Risultati attesi	Realizzazione di una incisiva azione didattica di continuità tra i vari ordini e cicli scolastici, che garantisca la coerenza tra i risultati degli alunni nei differenti gradi di Istruzione, assicurando così il successo formativo.



Attività prevista nel percorso: MONITORAGGIO ESITI ALUNNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Funzione strumentale Valutazione
Risultati attesi	Attraverso il monitoraggio degli esiti a distanza si garantirà la coerenza dei risultati degli alunni nei diversi gradi di istruzione con una riduzione degli insuccessi e della dispersione scolastica.

● **Percorso n° 2: PROGETTO ATTIVA LA CITTADINANZA**

Il progetto "Attiva la cittadinanza" è un progetto d'Istituto di educazione al rispetto e alla tutela del patrimonio storico-artistico e, più in generale, dell'ambiente che prevede attività laboratoriali per lo sviluppo delle competenze trasversali allo scopo di promuovere la cittadinanza attiva e di aprire la scuola alla collaborazione con vari soggetti attivi sul territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare i risultati di matematica, inglese ed italiano nelle prove standardizzate (classi seconda e quinta primaria; classi terze scuola secondaria I grado; seconda e quinta Sec. II Grado).

Traguardo

Ridurre il gap tra i risultati d'Istituto ed i risultati a livello nazionale di almeno 1,5 punti percentuali nel prossimo triennio 2022-2025.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione.

Traguardo

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Incremento del numero degli allievi che accedono alla certificazione linguistica. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso lo svolgimento nell'anno scolastico di almeno due UDA sullo sviluppo sostenibili.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Migliorare le capacità logiche; attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico; educare al rispetto delle regole e promuovere



attività di cittadinanza.

Innovare la didattica superando la dimensione trasmissiva del sapere

○ Ambiente di apprendimento

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di risoluzione di problemi; promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità).

Attività prevista nel percorso: REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ LABORATORIALI INTERDISCIPLINARI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Responsabile

Docenti dei Consigli di classe

Risultati attesi

Innovazione della didattica attraverso il superamento della dimensione trasmissiva del sapere e la realizzazione di attività laboratoriali interdisciplinari per la valutazione delle competenze attraverso le rubriche valutative. Miglioramento delle competenze degli alunni e delle alunne e conseguente riduzione della variabilità fra le classi e della fascia di alunni medio-bassa nelle prove standardizzate nazionali.

Attività prevista nel percorso: SOMMINISTRAZIONE DI PROVE



PER CLASSI PARALLELE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	F.S. Valutazione in collaborazione con i Coordinatori di classe
Risultati attesi	Allineamento dei risultati tra le diverse classi e progressiva diminuzione della variabilità tra le classi.

● **Percorso n° 3: PROGETTO AMBIENTE**

Il progetto vuole stimolare negli alunni lo sviluppo di una coscienza ambientale del rispetto e dell'uso consapevole delle risorse del territorio; far comprendere l'effetto delle nostre azioni sull'ambiente; riflettere sugli stili di vita, le abitudini quotidiane per formare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di sé stessi, degli altri e dell'ambiente; far comprendere l'importanza del riciclo come forma di risparmio energetico e di rispetto dell'ambiente, favorendo comportamenti di consumo critico e responsabile. Intende, inoltre, incrementare la progettualità integrata con il territorio e assicurare il coinvolgimento delle famiglie per una collaborazione attiva e continua nella costruzione delle competenze per la vita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione



delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione.

Traguardo

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Incremento del numero degli allievi che accedono alla certificazione linguistica. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso lo svolgimento nell'anno scolastico di almeno due UDA sullo sviluppo sostenibili.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la capacità della scuola di monitorare il successo formativo degli allievi che concludono il primo ciclo di studi e si inseriscono nella secondaria di II Grado e monitorare l'inserimento nel mondo del lavoro o il proseguimento degli studi universitari degli allievi in uscita dagli istituti di II Grado afferenti il nostro Omnicomprensivo

Traguardo

Accrescere la percentuale, fino ad almeno il 95%, degli allievi che nella scuola secondaria di II Grado, sono ammessi alla classe successiva; aumentare del 5% la percentuale degli allievi che entrano nel mondo del lavoro o che si iscrivono con successo all'Università.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento



Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità)

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare la progettualità integrata con il territorio. Assicurare il coinvolgimento delle famiglie per una collaborazione attiva e continua nella costruzione delle competenze per la vita.

Attività prevista nel percorso: REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' LABORATORIALI INTERDISCIPLINARI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Docenti del consiglio di classe
Risultati attesi	Innovazione della didattica attraverso il superamento della dimensione trasmissiva del sapere e la realizzazione di attività laboratoriali interdisciplinari per la valutazione delle competenze trasversali. Miglioramento capacità sociali e relazionali.

Attività prevista nel percorso: PARTECIPAZIONE A GIORNATE



CELEBRATIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Docenti del Consiglio di classe
Risultati attesi	<p>Sensibilizzazione alla tutela ambientale attraverso gesti concreti che stimolino al cambiamento nei pensieri e nei comportamenti. Aumento della consapevolezza di studenti, personale scolastico e famiglie sull'importanza di prestare attenzione alla generazione di rifiuti in ogni singola scelta o nelle proprie abitudini giornaliere facendo in modo che diminuiscano gli sprechi. Divenire consapevoli che le scelte, le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro. Assunzione di comportamenti coerenti e corretti a favore dell'ambiente in particolare sul tema del risparmio energetico per un vivere sostenibile. Rendere visibile, attraverso le varie iniziative, la partecipazione e la sensibilità dei ragazzi del nostro Istituto ai temi ambientali. Coinvolgimento delle famiglie in quanto, solo con il loro aiuto, si può avviare un percorso di sensibilizzazione verso una tematica così importante.</p>



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è finalizzato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'Istituto è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, caratterizzata da apertura al territorio e dalla valorizzazione del contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro è improntato alla collaborazione e alla partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

Nella Scuola del I ciclo da diversi anni la cultura ambientale e l'educazione alla sostenibilità sono tra i principi fondanti dell'offerta formativa, e hanno improntato numerosi progetti d'Istituto sia curriculari che extracurriculari finalizzati alla sperimentazione di metodologie laboratoriali e della didattica e valutazione delle competenze, soprattutto di quelle trasversali. Nel prossimo triennio l'area di maggiore innovazione sarà rappresentata dall'adeguamento delle competenze, anche digitali, dei docenti e dal rinnovamento delle attrezzature e degli ambienti di apprendimento. Dalla formazione dei docenti si prevedono ricadute positive sul processo di insegnamento/apprendimento anche grazie all'uso delle tecnologie digitali a supporto delle metodologie didattiche.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nel corso del triennio sarà incentivata l'adozione da parte dei docenti di nuove metodologie per una didattica attiva, innovativa e laboratoriale. Ove possibile, le attività laboratoriali saranno organizzate suddividendo gli studenti per gruppi di lavoro al fine di sviluppare l'interdipendenza positiva tra i membri e permettere la gestione delle dinamiche di gruppo per la condivisione o la



ripartizione dei compiti, incentivando la collaborazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Tutti i docenti, divisi sia per grado (Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II grado) e per aree disciplinari, parteciperanno a corsi di formazione su metodologie didattiche innovative e pratiche laboratoriali. A questo scopo la scuola ha aderito ad una Rete di scopo finalizzata alla realizzazione di corsi di formazione con fondi del PNRR. Si curerà la documentazione delle pratiche innovative, delle metodologie utilizzate, del percorso dettagliato e degli obiettivi di apprendimento raggiunti con relativa verifica dei risultati attesi

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

In continuità con la tradizionale apertura al territorio dell'Istituto, la scuola conferma il proprio impegno nella ricerca e nel consolidamento di alleanze educative con le associazioni, gli Enti, le associazioni e i luoghi di cultura, allo scopo di potenziare le opportunità formative destinate agli allievi. Particolare importanza riveste la Rete INDIRE delle Piccole Scuole e quella finalizzata alla formazione del Progetto TrasFORMAZIONI digitali del Polo formativo IPSEOA Manlio Rossi- Doria di Avellino.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

I giovani e le loro famiglie sono i principali destinatari delle riforme e degli investimenti previsti dalla Missione 4, perché i suoi obiettivi, come si legge nella presentazione del PNRR, «sono rivolti innanzitutto a dare ai giovani gli strumenti necessari per una partecipazione attiva alla vita sociale, culturale ed economica del Paese, fornendo al contempo quel bagaglio di competenze e abilità indispensabili per affrontare i processi di trasformazione del nostro vivere indotti dalla digitalizzazione e dalla transizione ecologica».

La Missione 4, quindi, è dedicata a un tema importantissimo: come migliorare i percorsi scolastici e universitari, garantendo il diritto allo studio e all'acquisizione di competenze avanzate, in un contesto sempre più dominato dalla ricerca scientifica e tecnologica.

L'innalzamento dei livelli di istruzione nella popolazione è un elemento fondamentale per stimolare la competitività del sistema economico e ampliare le opportunità e gli strumenti conoscitivi dei cittadini. In Italia, secondo l'ISTAT, «i livelli di istruzione sono significativamente più bassi tra gli uomini, tra gli stranieri e tra i residenti nelle regioni meridionali».

Riguardo il potenziamento delle strutture laboratoriali nelle secondarie di II Grado, si prevede l'implementazione di alcuni ambiti specifici, quali:

Laboratorio di Advanced - Laboratorio Minecraft for Innovation & Learning - Laboratorio Computational Design & Digital Fabrication - Laboratorio di Data Science e intelligenza artificiale

Relativamente le classi del I Ciclo, si procederà all'installazione ed integrazione di strumentazioni e supporti specifici, quali:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Dispositivi per la promozione di scrittura e lettura - dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive - dispositivi per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica - integrazione tra aula fisica e ambiente/piattaforma virtuale, per incoraggiare nuove dimensioni di apprendimento ibrido - accesso al catalogo digitale, raccolta di risorse digitali di base, *software* e contenuti disciplinari o interdisciplinari.



Aspetti generali

ISPIRAZIONE CULTURALE E PEDAGOGICA DELL'ISTITUTO

I principi ai quali quest'Istituto si ispira sono:

- 1) L'uguaglianza. L'erogazione del servizio scolastico avviene senza alcuna discriminazione di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.
- 2) L'accoglienza e l'integrazione. La scuola si impegna a favorire l'accoglienza di genitori e alunni, il loro inserimento e la loro integrazione attraverso il raccordo per la continuità educativa, il coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica, le iniziative per gli alunni stranieri, diversamente abili, con DSA e svantaggiati.
- 3) Lo studio e la cultura. L'Istituto promuove lo studio come strumento fondamentale per l'apprendimento permanente e l'emancipazione culturale e sociale dei propri alunni.
- 4) Il rispetto degli altri. Solo in un clima di amicizia, fiducia e confronto reciproco è possibile una vera crescita civile.
- 5) La solidarietà e la partecipazione. Gli alunni, attraverso esperienze concrete, saranno portati ad interiorizzare come valore e bene per la collettività la partecipazione in tutte le sue forme e la solidarietà.
- 6) La cultura ambientale. La scuola promuove la formazione di nuove Coscienze Ecologiche che possono nascere solo da una profonda cultura ambientale, intesa come ricco bagaglio di esperienze, conoscenze e competenze specifiche che ispirino modelli di vita, pratiche e iniziative imprenditoriali sostenibili.



Insegnamenti e quadri orario

I.OC. BOVINO-VIA DEI MILLE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO ACCADIA FGPS054013 SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO BOVINO FGPC05401X SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA DEI MILLE FGAA81601E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA GRAMSCI FGAA81602G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA D. ALIGHIERI FGAA81603L

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: VIA DEI MILLE FGEE81601Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PANNI FGEE81602R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASTELLUCCIO DE' SAURI FGEE81603T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
COMMERCIALI

**Quadro orario della scuola: PROFESSIONALE DELICETO SERALE
FGRC05450X SERVIZI SOCIO-SANITARI**

QO SERVIZI SOCIO-SANITARI SERALE II E III PERIODO 2022/23



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
SCIENZE UMANE E SOCIALI	2	2	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
FRANCESE	2	2	2	2	2
STORIA	3	3	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	2	2	0
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICHE	0	0	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	2	2	0	0	0
EDUCAZIONE MUSICALE	0	0	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	2	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	3	3	3
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	3	3	3
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	0	0	0	0	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	0	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
-------------------------------------	--------	---------	----------	---------	--------

ALTERNATIVA

EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
-------------------	---	---	---	---	---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PANNI FGMM81601P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
-----------------	-------------	---------

Italiano, Storia, Geografia	9	297
-----------------------------	---	-----

Matematica E Scienze	6	198
----------------------	---	-----

Tecnologia	2	66
------------	---	----

Inglese	3	99
---------	---	----

Seconda Lingua Comunitaria	2	66
----------------------------	---	----

Arte E Immagine	2	66
-----------------	---	----

Scienze Motoria E Sportive	2	66
----------------------------	---	----

Musica	2	66
--------	---	----

Religione Cattolica	1	33
---------------------	---	----

Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
---	---	----

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
------------------	-------------	---------

Italiano, Storia, Geografia	15	495
-----------------------------	----	-----



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ROSSOMANDI FGMM81602Q - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FLACCO ORAZIO FGMM81603R - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Approfondimento

TEMPI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Tenuto conto delle soglie settimanali minime fissate dal D. M. del 10/09/1991, le quote settimanali massime ritenute congrue per ciascuna disciplina, in un equilibrato quadro formativo, risultano come segue:

	TEMPO NORMALE	TEMPO PIENO
--	---------------	-------------

DISCIPLINE, LAVORATORI E ATTIVITA'	ORE settimanali	ORE annuali	ORE settimanali	ORE annuali
Italiano	7 in I 6 in II 5 in III; IV; V	231 in I 198 in II 165 in III, IV; V	8 in I 7 in II; III; IV; V	264 in I 231 in II; III; IV V
Matematica	5 in tutte le classi	165	7 in I; II 6 in III; IV V	231 198



Scienze e tecnologia	2 in tutte le classi	66	2	66
Storia e geografia	4 in tutte le classi	132	4	132
Arte e immagine	2 in tutte le classi	66	2	66
Educazione Fisica	2 in tutte le classi	66	2	66
Musica	2 in tutte le classi	66	2	66
Inglese	1 in I, 2 in II, 3 in III; IV, V	33 66 99	2 in I; 3 in III, IV, V	66 99
Religione Cattolica	2 in tutte le classi	66	2	66
LARSA	1(opzionale)	33		
Laboratorio Scientifico	1(opzionale)	33		
Laboratorio Linguistico Espressivo	1(opzionale)	33		
Approfondimento Linguistico			1	33
Approfondimento Scientifico			1	33
Attività espressive			1 in I, 1 in II	33
Attività Multimediale			1	33
Approfondimento matematico			1 in III; IV,	33



			V	
Approfondimento antropologico			1 in III; IV; V	33
Refezione Scolastica			5	165



Curricolo di Istituto

I.OC. BOVINO-VIA DEI MILLE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEL PROGETTO FORMATIVO

La progettazione curricolare ed extracurricolare, sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti. Il Curricolo sarà, pertanto, fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Diventa necessaria un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

1) Finalità generali del progetto

Favorire lo sviluppo qualitativo dell'offerta formativa attraverso l'aggiornamento, l'innovazione e la sperimentazione.

-Perseguire lo

sviluppo delle competenze della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado e secondo grado definite nel Curricolo verticale

-Potenziare le competenze matematico-scientifiche, linguistiche e digitali. -Potenziare lo studio della lingua inglese come strumento di comunicazione veicolare - Potenziare l'offerta formativa con riguardo alle competenze linguistiche, all'arte, alle nuove alfabetizzazioni, tra cui le



competenze economiche, l'uso critico dei media, il pensiero computazionale.

- Incrementare le attività di orientamento.

-Promuovere l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

-Attuare azioni di formazione sulle tecniche di primo soccorso per tutti gli alunni.

-Garantire un maggiore coinvolgimento degli studenti nonché la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti.

2) Motivazioni in rapporto al contesto territoriale

-Valorizzare il concetto di appartenenza, identità territoriale e cittadinanza.

-Favorire l'apertura della scuola al territorio.

-Promuovere l'I.O. come ente formativo territoriale impegnato a soddisfare le esigenze formative di tutti i cittadini del territorio (alunni, famiglie, gruppi, associazioni...).

-Coordinare, integrare, raccordare ed interagire con le risorse presenti sul territorio.

3) Strategie organizzative e didattiche

-Utilizzo delle differenti competenze e professionalità che già operano nella scuola.

-Utilizzo di esperti esterni.

-Uso di attrezzature informatiche per l'apprendimento curriculare ed extracurriculare.

- Sperimentazione della didattica e della progettazione per competenze

- Sperimentazione di metodologie didattiche innovative (didattica laboratoriale, cooperative learning, peer tutoring)

-Interventi trasversali e percorsi multidisciplinari per Cittadinanza e Costituzione.

-Coordinamento dell'attività didattica attraverso i docenti coordinatori. -Flessibilità dell'orario scolastico.

-Laboratori nelle ore opzionali- facoltative.



- Articolazione flessibile del gruppo classe, delle classi o sezioni per le attività progettuali come efficace strumento per l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata.
- Percorsi di formazione alla cultura musicale, al teatro, allo sport, alla conoscenza dei beni culturali e storici.
- Partecipazione a eventi culturali, concorsi, manifestazioni a carattere locale e nazionale.
- Visite guidate e viaggi di istruzione.
- Attività di accoglienza e continuità per il raccordo fra i diversi gradi di scuola.
- Iniziativa per l'integrazione degli alunni diversamente abili, con DSA e degli alunni stranieri.
- Attività di orientamento.
- Autoaggiornamento e formazione dei docenti.
- Organizzazione di forme di autovalutazione dell'offerta formativa.

Allegato:

curricolo VERTICALE 22_23.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE**

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

1. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
2. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
3. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
4. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
5. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
6. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
7. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
8. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
9. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.



10. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

11. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno/a comprende e promuove il rispetto delle regole**

Gli alunni e le alunne:

-riconoscono il rapporto tra il concetto di responsabilità e libertà;

-concordano e rispettano le norme, le regole, i divieti.

-riconoscono i diritti propri e altrui.

-sono consapevoli dei propri doveri di alunno e cittadino.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno/a comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.**

Gli alunni e le alunne:

Applicano nella propria esperienza quotidiana comportamenti di rispetto dell'ambiente;



Riflettono su comportamenti individuali e di gruppo;

Assumono ruoli di responsabilità all'interno della scuola.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno/a è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.**

1. Gli alunni e le alunne:

Implementano la propria media literacy

Usano consapevolmente le nuove tecnologie

Proteggono i dispositivi e i dati personali

Sanno analizzare le informazioni valutandone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno/a riconosce i principi della Costituzione Italiana e delle Convenzioni Internazionali**

TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni e le alunne:

- riconoscono gli articoli principali della Costituzione Italiana;



- conoscono alcuni articoli della Costituzione della Repubblica Italiana.
- riflettono sui principali articoli della Dichiarazione dei Diritti umani
- riconoscono ed esprimono considerazioni sui diritti dell'infanzia e dell' adolescenza

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno/a promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.**

Promozione di iniziative per il rispetto degli altri e dell'ambiente.

Partecipazione a manifestazioni (Festa dell'albero, Giornata ecologica, della Terra ecc) promosse dagli enti territoriali

Ricerca e analisi degli effetti del degrado ambientale e proposte di soluzioni del problema.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Conoscere la funzione delle norme e delle regole**

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le regole di scuola

Per favorire la conoscenza delle regole per stare bene assieme è prevista la realizzazione un



libro a fumetti e un cartellone .

SCUOLA PRIMARIA

TUTTE LE CLASSI

Contenuti:

Le regole di classe; Il Regolamento d'Istituto; Il patto di corresponsabilità.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Contenuti:

CLASSE I- Regolamento d'Istituto; Norme sulla sicurezza a scuola; Il concetto di cittadinanza e i diritti umani; School uniform and rules; Les mots clés du collège, le règlement de classe; Le Tavole della legge.

CLASSE II- La Dichiarazione internazionale dei diritti dei minori; La Costituzione e il principio di separazione dei poteri. L'organizzazione dello stato; The U.K. education system – School in the U.K.; Le système scolaire en France; Problemi sociali ed educativi nella figura di don Bosco.

CLASSE III- Le libertà e i diritti e doveri dei cittadini nella Costituzione; La Costituzione italiana e l'ordinamento della Repubblica italiana; U.K. political system; L'hymne national français; Persona e società: partecipazione alla vita sociale - giustizia sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ Comprendere il concetto di sviluppo sostenibile e gli obiettivi dell'Agenda 2030

Contenuti:

CLASSE IV e V PRIMARIA

- Lettura e rappresentazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 (lapbook per la sintesi)
- Considerazioni e proposte per l'attuazione degli obiettivi dell'Agenda 2030.
- Analisi dei benefici della raccolta differenziata.
- Ascolto, memorizzazione ed interpretazione del canto "Eppure soffia"

CLASSE I

- Le città sostenibili e il problema dei rifiuti;
- Inquinamento di acqua e suolo
- Riciclaggio dei materiali
- Benessere psicofisico
- Individuazione e classificazione delle principali tipologie dei beni culturali presenti sul territorio
- ricerca e studio di una canzone popolare



CLASSE II

-economia verde e circolare

alimentazione e sviluppo ecosostenibile del territorio

agricoltura sostenibile

disturbi alimentari e dieta equilibrata

-lettura e analisi di un bene culturale del territorio

-studio di una danza sociale in cerchio

- Inno alla gioia

CLASSE TERZA

Cambiamento climatico e comportamenti sostenibili

Strategie del risparmio energetico

-dipendenze e doping

tutela dei beni culturali e patrimonio UNESCO

-Inno di Mameli

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

○ Usare responsabilmente gli strumenti digitali e conoscere i pericoli della rete

CONTENUTI

CLASSE I:

Internet, i social e il mondo digitale. Comunicare bene online

Il linguaggio e il mondo della rete: vantaggi e rischi nel suo utilizzo

CLASSE II

I social e il cyberbullismo

Le funzioni e le potenzialità utili del cellulare e del PC – tablet

Interpretazione e utilizzo dei dati in rete. La privacy

CLASSE III

L'accesso a Internet e l'informazione online

Il cyberbullismo, i dati personali e privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

○ **Conoscere gli articoli principali della Costituzione Italiana, delle Convenzioni Internazionali e dei Diritti umani**

TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Gli alunne e le alunne

- leggono ed esprimono considerazioni sugli articoli più importanti della Costituzione Italiana;
- riconoscono l'esistenza di un documento "Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza" ed esprimono considerazioni sugli articoli principali.
- comprendono che esiste un documento "La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo" che si compone di articoli, i quali sono i diritti inalienabili dell'uomo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

○ **Promuovere iniziative per il rispetto degli altri e dell'ambiente e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.**

Promozione e partecipazione ad iniziative per il rispetto dell'ambiente.

Analisi delle cause del degrado ambientale e proposte di risoluzione.

Ascolto, memorizzazione ed interpretazione di canti.

Produzione di semplici manufatti con materiali di riciclo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

IL MONDO CHE VORREI

IL MONDO CHE VORREI



Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Saranno guidati alla scoperta delle regole del vivere e del condividere, riconoscendo i bisogni degli altri e la necessità di gestire i contrasti e ad acquisire la consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ GIORNATE CELEBRATIVE

I bambini attraverso attività ludiche e motorie, esperienziali, di ascolto, manipolative e digitali si prepareranno a celebrare le seguenti giornate:

- Giornata Internazionale dei diritti
- Festa dell'albero
- Giornata della Terra



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ IO....PICCOLO CITTADINO

Attraverso esperienze ludiche sensoriali e cognitive, si avviano i bambini all'assunzione di comportamenti corretti e rispettosi verso gli altri e l'ambiente e alla conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: VIA DEI MILLE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Allegato all'istituto principale

Dettaglio Curricolo plesso: VIA DEI MILLE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: CASTELLUCCIO DE' SAURI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: LICEO BOVINO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Si allega il curricolo verticale.

Allegato:

Curricolo verticale liceo scientifico .pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI



DI COMPETENZA AL TERMINE DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

- 1) Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- 2) Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- 3) Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- 4) Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- 5) Partecipare al dibattito culturale.
- 6) Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- 7) Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- 8) Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- 9) Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- 10) Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- 11) Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- 12) Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- 13) Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- 14) Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: La Costituzione, lo Stato, le leggi

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla

Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Partecipare attivamente alle attività scolastiche portando il proprio contributo personale

Comprendere i concetti base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni del lavoro, la parità e la non discriminazione tra i sessi

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano con particolare riferimento al lavoro

Comprendere i concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili, anche nella forma in cui essi sono formulati nelle Carte europee e internazionali, nelle forme in cui sono applicati da diverse istituzioni.

Comprendere il ruolo e il valore dell'Unione Europea

Individuare le caratteristiche essenziali delle norme europee e riconoscere le opportunità da esse offerte



Individuare le principali problematiche relative alla integrazione e alla tutela dei diritti umani

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

Riconoscere la dimensione europea della cittadinanza

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Ambiente; vita e diritti fondamentali**

Acquisire conoscenza dei fenomeni ambientali riconoscendo la necessità di misure unitarie a livello mondiale per sviluppare uno stile di vita eco-sostenibile

Conoscere le principali istanze dell'Agenda 2030 per attivare atteggiamenti di partecipazione attiva

Sviluppare una mentalità ecologica

Sviluppare la sostenibilità come stile di vita

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comunicare correttamente con le tecnologie digitali; tutela della privacy ; tecnologie digitali e benessere psico-fisico**

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali (information literacy)

Ricerca opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate



tecnologie digitali

Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri

Rispettare le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali adattando le strategie di comunicazione al pubblico specifico

Avere consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

Acquisire il significato di cittadinanza digitale riflettendo su un uso consapevole della rete

Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale

· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

I Docenti della scuola Secondaria di II Grado, sulla base di quanto deliberato nei vari dipartimenti disciplinari, hanno concordato di approfondire nel corso del quinquennio alcune tematiche generali relative ai tre nuclei tematici indicati nelle Linee Guida prevedendone, per ogni anno di corso, degli approfondimenti con indicazione di specifiche conoscenze, competenze e metodologie, le discipline coinvolte ed il numero di ore ad esse orientativamente attribuito.

Si allega curriculum verticale di educazione civica.

Allegato:

CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA - Liceo scientifico.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PROFESSIONALE DELICETO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola



QUADRO ORARIO SETTIMANALE: SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

DISCIPLINE	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1			
INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	2	2	2
DIRITTO E ECONOMIA	2	2			
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TIC	2(2*)	2(2*)			
SCIENZE INTEGRATE - BIOLOGIA	2	2			
FISICA	2(2*)	2(2*)			
SCIENZE UMANE E SOCIALI	3	3			
METODOLOGIE OPERATIVE	3(2*)	3(2*)	4	3	3
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA			4	5	5
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA			4	4	4
DIRITTO ECONOM. E TECNICA AMMINISTRATIVA			4	4	4
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
TOTALE	32	32	32	32	32

(*) in compresenza

QUADRO ORARIO SETTIMANALE ITC: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

DISCIPLINE	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA					4
STORIA					2
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA					-
INGLESE					3
FRANCESE					3
SCIENZE INTEGRATE					-
DIRITTO E ECONOMIA					4
MATEMATICA					3
TIC					-
LABORATORIO TECNICHE PROFESSIONALI					2
LABORATORIO TECNOLOGIE E TECNICHE DI COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE					-
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI					8
TECNICHE DI COMUNICAZIONE					2
SCIENZE MOTORIE					2
RELIGIONE					1
TOTALE					32

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I Docenti della scuola Secondaria di II Grado, sulla base di quanto deliberato nei vari dipartimenti disciplinari, hanno concordato di approfondire nel corso del quinquennio alcune tematiche generali relative ai tre nuclei tematici indicati nelle Linee Guida prevedendone, per ogni anno di corso, degli approfondimenti con indicazione di specifiche conoscenze, competenze e metodologie, le discipline coinvolte ed il numero di ore ad esse orientativamente attribuito.

Si allega curricolo verticale di educazione civica.

Allegato:

CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA - professionale.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: PROFESSIONALE BOVINO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

QUADRO ORARIO SETTIMANALE IPSIA OPZIONE: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

DISCIPLINE	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA	1	1	2	2	2
INGLESE	3	3	2	2	2
DIRITTO	2	2			
FISICA	2(1)	2(1)			
MATEMATICA	4	4	3	3	3
CHIMICA	2(1)	2(1)			
GEOGRAFIA	1	1			
TECNOLOGIE INFORMATICHE E TELECOMUNICAZIONI	2(2)	2(2)			
TECNOLOG. E TECNICHE DI RAPPRES. GRAFICHE	2(2)	2(2)			
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI			5(3)	4(3)	4(3)
TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE			5(3)	5(3)	4(3)
TECNOL. E TECN. DI ISTEEL. E MANUTENZ.			4(3)	5(3)	5(3)
LABORATORI TECNOLOGICI	6	6	4	4	5
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
TOTALE	32	32	32	32	32

() in parentesi le ore di laboratorio

Si allega curricolo verticale



Allegato:

Curricolo verticale professionale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I Docenti della scuola Secondaria di II Grado, sulla base di quanto deliberato nei vari dipartimenti disciplinari, hanno concordato di approfondire nel corso del quinquennio alcune tematiche generali relative ai tre nuclei tematici indicati nelle Linee Guida



prevedendone, per ogni anno di corso, degli approfondimenti con indicazione di specifiche conoscenze, competenze e metodologie, le discipline coinvolte ed il numero di ore ad esse orientativamente attribuito.

Si allega curriculum verticale di educazione civica.

Allegato:

CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA - professionale.pdf



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● RESTAURO MOTO

Obiettivo dell'attività è il restauro di una moto. Tale attività si svolgerà presso il laboratorio di meccanica dell'IPSIA.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verrà svolta in itinere.



ATTIVITÀ IMPIANTISTICHE E VISITE GUIDATE SUL TERRITORIO

Attività di PCTO da svolgere in collaborazione con enti locali.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'attività prevede una valutazione in itinere.

● CENTRALE IDROELETTRICA DI PRESENZANO. VISITA PRESSO CENTRALI EOLICHE/FOTOVOLTAICHE

Attività da svolgere presso i laboratori dell'istituto e visite guidate in sito.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

E' prevista una valutazione finale.

● FIERA DELL'AUTOMAZIONE MECSPE

Attività di PCTO da svolgersi presso la fiera di Bologna.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

E' prevista una valutazione finale.

● STEAM 4 FUTURE

Attività di PCTO. Percorso formativo laboratoriale sulle metodologie STEAM per progettare e insegnare nella scuola del futuro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione finale.

● FESTIVAL DELLA FILOSOFIA

Attività di PCTO. Evento formativo e culturale dedicato agli studenti del liceo per rispondere al bisogno di filosofia come pratica condivisa e per essere un sostegno all'insegnamento scolastico tradizionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

L'attività prevede una valutazione in itinere e finale.

● ATTIVITÀ PRESSO BIOGEM

Attività di PCTO da svolgersi presso la struttura di Ariano Irpino con partecipazione ad attività laboratoriali

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'attività prevede una valutazione in itinere e finale.



● PROGETTI CON UNIVERSITÀ DI FOGGIA

Attività di PCTO da svolgersi presso l'università di Foggia con la partecipazione a lezioni e realizzazione di progetti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'attività prevede una valutazione finale.

● ISTITUTO ZOOPROFILATTICO DI FOGGIA

Attività di PCTO da svolgersi presso la struttura con partecipazione ad attività laboratoriali



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'attività prevede una valutazione in itinere e finale.

● ISTITUTO POLIGRAFICO DELLA ZECCA DI FOGGIA

Attività di PCTO da svolgersi presso la struttura con partecipazione ad attività svolte.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'attività prevede una valutazione finale.

● THE BLUES BROTHERS

Attività di PCTO inserita in un percorso di arricchimento della lingua inglese.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'attività prevede una valutazione in itinere e finale.

● PROGETTO CON IL COMUNE DI ACCADIA

Attività di PCTO da svolgersi presso il Comune di Accadia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

L'attività prevede una valutazione in itinere e finale.

● ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E WEBINAR SULLA PROFESSIONE SANITARIA

Attività di PCTO da svolgersi presso strutture e on line.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'attività prevede una valutazione finale.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● INFANZIA

Gli alunni si accolgono e accolgono i nuovi arrivati nella scuola. Preparazione e organizzazione di un ambiente tranquillo e stimolante. Predisposizione di un clima relazionale favorevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto intende contribuire a formare le capacità degli studenti nella conoscenza di sé, dell'altro, dell'ambiente, delle offerte formative del territorio, dei mutamenti culturali, sociali, economici e a promuovere in benessere scolastico, agendo su due macro-aree d'intervento: ACCOGLIENZA e CONTINUITA'

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● INFANZIA

NATALE E MUSICA Gli alunni svolgono attività finalizzate alla conoscenza delle tradizioni storiche, culturali e religiose del Natale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Riflettere sull'importanza del Natale nel territorio di appartenenza. Lavorare attorno ad un progetto comune. Realizzare un progetto visibile come coronamento di un percorso di lavoro. Sviluppare la creatività, la fantasia, l'immaginazione.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Biblioteche	Classica

● INFANZIA

INGLESE Inglese con esperto in madre lingua, per estendere l'insegnamento della lingua inglese nella scuola dell'infanzia. Una proposta per contribuire allo sviluppo cognitivo generale e sviluppare precocemente atteggiamenti di apertura nei confronti di culture linguistiche differenti dalla propria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprire la



peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

● INFANZIA

EDUCAZIONE MOTORIA L'attività motoria per favorire il benessere psico-fisico dei bambini, l'acquisizione delle categorie spazio-temporali e i principi basilari dell'ordine e della misura con conseguente ampliamento del linguaggio verbale e non verbale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Favorire la conoscenza dello schema corporeo Sviluppare le competenze motorie Sviluppare le autonomie Sviluppare le competenze emotive e cognitive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Palestra

● INFANZIA

IL MONDO CHE VORREI (Ed. Civica) Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Scoperta delle regole del vivere e del condividere , riconoscendo i bisogni degli altri e la necessità di gestire i contrasti. Acquisire la consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Biblioteche

Classica

● INFANZIA Progetto “Festa di fine anno”

Gli alunni svolgono attività varie e diversificate durante l'anno scolastico per: □ Facilitare l'apprendimento e la padronanza di strumenti creativi. □ Incentivare la motivazione individuale e di gruppo. □ Sperimentare nuove possibilità comunicative e relazionali. □ Sviluppare capacità espressive, interpretative, attentive e di memorizzazione. □ Favorire la socializzazione e l'integrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Partecipazione attiva e serena dei bambini alle varie attività. Mantenimento su livelli alti della motivazione. Maggiore consapevolezza del proprio corpo e, in particolare, della voce.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

Biblioteche

Classica

● INFANZIA "Progetto Continuità"

Si organizzeranno visite ed attività, tra i due ordini di scuola INFANZIA/PRIMARIA (classe 1^a/alunni di 5 anni); previo accordo tra i rispettivi coordinatori di classe e sezione, a ridosso di



eventi significativi dell'anno (Giornate Celebrative d'Istituto e a conclusione dell'anno scolastico), per promuovere la continuità del processo educativo e assicurare agli alunni il positivo passaggio verso la S.P.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Vivere in modo sereno la scolastica realtà. Prevenire le ansie. Conoscere una realtà scolastica diversa da quella frequentata. Acquisire consapevolezza delle autonomie raggiunte. Favorire il processo di crescita unitario, organico e completo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Biblioteche

Classica

● INFANZIA



PROGETTO SCREENING – DSA Il progetto prevede previa comunicazione alla famiglia, l'attuazione di momenti di indagine conoscitiva e di screening per gli alunni di 5 anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valutare gli apprendimenti di base che hanno iniziato a svilupparsi gradualmente prima. Prevedere le caratteristiche dell'evoluzione degli apprendimenti scolastici. Rivalutare il ruolo della scuola. Avvicinare insegnanti e specialisti. Individuare i soggetti a rischio di un disturbo di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PRIMARIA

BENVENUTIBENTORNATI Gli alunni si accolgono e accolgono i nuovi arrivati nella scuola. Preparazione e organizzazione di un ambiente tranquillo e stimolante. Predisposizione di un clima relazionale favorevole. Collaborazione con le figure di riferimento come supporto organizzativo e pedagogico. Per la classe 1^ Conoscenza degli insegnanti di classe della nuova scuola e delle persone addette, delle regole, delle motivazioni ad apprendere, delle condizioni del percorso formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Per tutte le classi Positivo inserimento degli studenti nell'ordine di scuola. Positiva relazione scuola-famiglia. Contenimento delle difficoltà presenti in classe. Migliorare i rapporti interpersonali. Incremento della partecipazione alle attività proposte dalla scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Musica

Biblioteche

Classica

● PRIMARIA

Continuità attraverso: □ L'organizzazione delle attività verticalizzate. □ Comunicazioni puntuali



delle informazioni sull'alunno. □ Coordinamento didattico e di collaborazione tra docenti. □ Confronto su specifiche tematiche comuni ai tre ordini di scuola. □ Contatti tra i docenti di sostegno dei tre ordini di scuola per favorire il passaggio degli alunni con difficoltà di apprendimento riconosciute o in situazione di disagio. □ Costruire un percorso didattico su obiettivi condivisi (anno ponte). Si organizzeranno visite ed attività, tra i tre ordini di scuola: Infanzia - Primaria - Secondaria di Primo Grado. INFANZIA/PRIMARIA (classe 1[^]/alunni di 5 anni); PRIMARIA/SECONDARIA DI PRIMO GRADO (classe 5[^]/ 1[^] Media), previo accordo tra i rispettivi coordinatori di classe a ridosso di eventi significativi dell'anno (Giornate Celebrative d'Istituto e a conclusione dell'anno scolastico)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Continuità come: □ Esigenza primaria per promuovere uno sviluppo armonico della personalità degli alunni. Vivere in modo sereno la scolastica realtà. Prevenire le ansie. Conoscere una realtà scolastica diversa da quella frequentata. Acquisire consapevolezza delle autonomie raggiunte. Favorire il processo di crescita unitario, organico e completo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Musica

Biblioteche

Classica

● PRIMARIA "Progetto Telethon"- INSIEME PER LA RICERCA

Adesione alla campagna per la raccolta fondi per la ricerca. Sensibilizzare ed educare i bambini alla solidarietà con i colori e l'immaginazione: un programma pensato da Telethon per i più piccoli. Sarà allestita dai ragazzi la bancarella della solidarietà con la vendita dei cuori telethon e di semplici manufatti, per raccogliere fondi destinati alla ricerca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Sviluppo dello spirito di solidarietà. Incentivare la generosità. Valorizzazione dell'inclusione. Accettazione delle diversità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica

● PRIMARIA "SCUOLA ATTIVA KIDS"

Per l'anno scolastico 2022/2023, il Ministero dell'istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A. promuovono il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids". Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e costituisce l'evoluzione di "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sport come: □ Sviluppo del gusto della pratica sportiva, come indispensabile elemento per crescere. □ Sviluppo della conoscenza del proprio corpo messo in rapporto con gli altri e con le cose. □ Promozione di esperienze motorie stimolanti sotto il profilo coordinativo, nei suoi vari aspetti e della multilateralità. □ Contribuzione al raggiungimento di un vissuto corporeo inteso come espressione e come elemento di comunicazione. Favorire l'inclusione degli alunni BES.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● PRIMARIA

Il progetto promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

A questo scopo, l'obiettivo del programma è quello di: • divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; • promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; • diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; • sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aula generica

● PRIMARIA

IL LATTE...IL PRIMO AMORE Il Programma Latte nelle scuole è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata agli allievi delle scuole primarie, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e



formaggi), l'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita. Latte fresco, yogurt (anche delattosati) e formaggi vengono distribuiti gratuitamente ai bambini delle scuole aderenti al Programma, per far conoscere le loro caratteristiche nutrizionali e apprezzarne i sapori. E, naturalmente, per raccontare in quanti e quali modi possono essere gustati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Inserimento del latte nell'alimentazione quotidiana. Conoscenza delle caratteristiche nutrizionali del latte e apprezzarne il sapore.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● PRIMARIA

“Kairós ha l'obiettivo primario di provare a migliorare la condizione delle persone con disabilità e contribuire alla realizzazione di una SOCIETA' per TUTTI dove in gioco è la PERSONA e non la patologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscenza e sperimentazione della diversità come: • sviluppare nei ragazzi un atteggiamento cooperativo e solidale; • migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe – famiglia; • maturare un maggiore senso civico; • imparare ad andare oltre le apparenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

● PRIMARIA

Il progetto prevede previa comunicazione alla famiglia, l'attuazione di momenti di indagine conoscitiva e di screening (attraverso l'ausilio di strumenti adeguati) degli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e del secondo anno della scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Individuazione precoce, attraverso uno screening condotto nelle classi coinvolte, di bambini con "possibili" disturbi specifici di Apprendimento. Individuazione dei casi a rischio. Potenziamento di rapporti collaborativi tra scuola e famiglia. Pianificazione di un percorso di recupero mirato alle difficoltà individuate.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PRIMARIA "IL MONDO CHE VORREI"

Gli alunni seguono percorsi: - per conoscere meglio la Costituzione e le Istituzioni dell'Unione Europea, sensibilizzare ai grandi temi dell'Agenda 2030,- per diventare cittadini responsabili e attivi alla vita civica, culturale e sociale, - per promuovere la legalità, la cittadinanza attiva e digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PRIMARIA

IL PIACERE DI LEGGERE ANCORA Gli alunni sono invogliati alla lettura attraverso iniziative di vario tipo (organizzazione di biblioteche di classe, consultazione di libri nella biblioteca scolastica, comunale etc., collaborazioni con associazioni culturali del territorio, partecipazione a manifestazioni.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro Libri e storie e fumetti prodotti dagli alunni Lezioni aperte legate al libro Apprezzare il servizio della biblioteca civica Implementazione patrimonio librario dei vari plessi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PRIMARIA "Progetto A scuola di Informatica"

Gli alunni svolgono almeno un'ora di programmazione informatica, attraverso attività proposte dal sito, attività di coding e di ricerca per gestire bene l'uso del computer, telefonini cellulari, tablets.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



Innalzamento dei livelli delle competenze in base ai moduli scelti. Utilizzo consapevole dei media. Utilizzo di metodi e didattica laboratoriali. Miglioramento degli esiti finali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● PRIMARIA

MUSICA A COLORI Gli alunni seguono percorsi musicali per sviluppare senso ritmico, vocalità, capacità di ascolto, di creatività e di interpretazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Favorire nell'ambito dei consigli di classe una maggiore consapevolezza della valenza cognitiva, motivazionale e relazionale del mondo sonoro Favorire fra i docenti una maggior competenza nella fruizione sonora e nello sviluppo di attività artistiche. Incrementare l'esperienza di creazioni finalizzate all'ambiente scolastico da parte degli alunni. Favorire l'integrazione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● PRIMARIA "Progetto Ambiente"

AMBIENTIAMOCI Gli alunni svolgono attività di vario genere finalizzate alla cura di sé e dell'ambiente e per la salvaguardia del patrimonio storico e artistico, partecipano ad iniziative di enti territoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzazione alla tutela ambientale attraverso gesti concreti che stimolino al cambiamento nei pensieri e nei comportamenti. Aumento della consapevolezza di studenti, personale scolastico e famiglie sull'importanza di prestare attenzione alla generazione di rifiuti in ogni singola scelta o nelle proprie abitudini giornaliere facendo in modo che diminuiscano gli sprechi. Divenire consapevoli che le scelte, le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro. Assunzione di comportamenti coerenti e corretti a favore dell'ambiente in particolare sul tema del risparmio energetico per un vivere sostenibile. Rendere



visibile, attraverso le varie iniziative, la partecipazione e la sensibilità dei ragazzi del nostro Istituto ai temi ambientali. Coinvolgimento delle famiglie in quanto, solo con il loro aiuto, si può avviare un percorso di sensibilizzazione verso una tematica così importante.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
-------------	---

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Uscite sul territorio

● PRIMARIA

ASPETTIAMO CON GIOIA IL NATALE Gli alunni svolgono attività finalizzate alla conoscenza delle tradizioni storiche, culturali e religiose del Natale. Per □ Facilitare l'apprendimento e la padronanza di strumenti creativi. □ Incentivare la motivazione individuale. □ Sperimentare nuove possibilità comunicative e relazionali. □ Esplorare le potenzialità espressive. □ Sviluppare capacità motorie e relazionali, attentive e di comunicazione. □ Impostare la voce e migliorare la coordinazione motoria laterale □ Sviluppare la percezione sensoriale e le capacità interpretative □ Potenziare le capacità comunicative □ Favorire la socializzazione e l'integrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo di capacità sociali, relazionali, comunicative, espressive, vocali, attentive. Acquisizione a ripensare al proprio ruolo nel gruppo e nel contesto socio-ambientale d'appartenenza. □

Acquisizione di atteggiamenti positivi nei confronti della scuola e delle Istituzioni. □ Riscoperta della scuola come luogo di collaborazione, di amicizia, di solidarietà e di armonia. □ Realizzazione a fine percorso di un'offerta di beneficenza: "un pensiero d'amore per chi è affetto da malattie genetiche, per imparare a scoprire il piacere di dare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● PRIMARIA "FESTA DI FINE ANNO"

SALUTO DI FINE ANNO Gli alunni svolgono attività varie e diversificate Per □ Facilitare l'apprendimento e la padronanza di strumenti creativi. □ Incentivare la motivazione individuale e di gruppo. □ Sperimentare nuove possibilità comunicative e relazionali. □ Sviluppare capacità espressive, interpretative, attentive e di memorizzazione. □ Favorire la socializzazione e l'integrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo di un sentimento di appartenenza e di disponibilità. Promozione negli alunni l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé per aumentare l'autostima, per controllare l'emotività, per instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli altri
Potenziamento dell'espressione corporea, vocale, musicale. Uso corretto del linguaggio teatrale e sperimentarlo nelle sue molteplici componenti espressivo-comunicativo, artistiche (scenografia, costumi, ruoli, dialoghi, colonna sonora).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● I GRADO - Attiva la cittadinanza

Il progetto "Attiva la cittadinanza" è un progetto d'Istituto di educazione al rispetto e alla tutela del patrimonio storico-artistico e, più in generale, dell'ambiente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione.

Traguardo

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Incremento del numero degli allievi che accedono alla certificazione linguistica. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso lo svolgimento nell'anno scolastico di almeno due UDA sullo sviluppo sostenibili.



Risultati attesi

• Sensibilizzare gli studenti alla tutela dell'ambiente ed alla salvaguardia del patrimonio artistico-culturale • Promuovere la cittadinanza attiva, stimolando un atteggiamento propositivo nei confronti delle situazioni problematiche • Incentivare azioni di promozione del territorio anche attraverso la pubblicizzazione delle buone pratiche messe in atto • Conoscere le problematiche ambientali ed assumere comportamenti sostenibili difendendo l'ambiente • Conoscere aspetti del patrimonio culturale e metterli in relazione con i fenomeni storici studiati operando confronti • Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina **OBIETTIVI** • Operare scelte consapevoli • Reperire, analizzare e organizzare informazioni • collocare l'opera d'arte nel contesto in cui è stata prodotta • analizzare le diverse parti strutturali e il linguaggio formale di un'opera architettonica • esporre gli argomenti utilizzando un linguaggio appropriato • Elaborare e analizzare dati e realizzare grafici • Produrre elaborati di diverso tipo (testuali, grafici, pittorici, multimediali, musicali) • Fare da guida turistica anche in una lingua straniera • Imparare ad osservare in modo attento e critico la realtà • Individuare e segnalare pericoli per le persone e per l'ambiente

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● I GRADO- ORIENTAMENTO

Gli alunni nel corso della classe Terza saranno guidati nella scelta consapevole e ragionata del futuro percorso formativo. Saranno svolte le seguenti attività: □ Laboratori sull'elettricità o sul



CAD come raccordo tra le discipline tecnico-scientifiche delle scuole secondarie di Primo e secondo grado □ Laboratorio scientifico-matematico(chimica-fisica-geometria con geogebra) □ Laboratori di lingue classiche(Latino) □ Strumento (Continuità con la scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la capacità della scuola di monitorare il successo formativo degli allievi che concludono il primo ciclo di studi e si inseriscono nella secondaria di II Grado e monitorare l'inserimento nel mondo del lavoro o il proseguimento degli studi universitari degli allievi in uscita dagli istituti di II Grado afferenti il nostro Omnicomprensivo

Traguardo

Accrescere la percentuale, fino ad almeno il 95%, degli allievi che nella scuola secondaria di II Grado, sono ammessi alla classe successiva; aumentare del 5% la



percentuale degli allievi che entrano nel mondo del lavoro o che si iscrivono con successo all'Università.

Risultati attesi

- aiutare gli alunni a maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro - prevenire le cause dell'insuccesso scolastico Il progetto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - sviluppare un metodo di studio efficace - imparare ad autovalutarsi in modo critico - acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità - acquisire informazioni sul sistema scolastico , conoscere i vari percorsi formativi e professionali - conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro , le professioni e i mestieri - conoscere l'offerta formativa del proprio territorio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● I GRADO - Supporto ad allievi in difficoltà

I docenti di Lettere di Castelluccio e Panni impiegheranno le ore a disposizione a supporto degli alunni in difficoltà, laddove tali ore non siano impegnate in sostituzioni o mensa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di matematica, inglese ed italiano nelle prove standardizzate (classi seconda e quinta primaria; classi terze scuola secondaria I grado; seconda e quinta Sec. II Grado).

Traguardo

Ridurre il gap tra i risultati d'Istituto ed i risultati a livello nazionale di almeno 1,5 punti percentuali nel prossimo triennio 2022-2025.

Risultati attesi

Favorire il processo di inclusione e di integrazione dei minori, coinvolgere le famiglie in tale percorso, predisporre percorsi di prima alfabetizzazione per i neo arrivati e seconda alfabetizzazione con particolare attenzione alla lingua per lo studio, acquisire ed inserire pratiche di mediazione culturale nella scuola, intesa come spazio socio-culturale dove si incontrano e confrontano differenti pratiche, favorire l'aggiornamento e la ricerca di strategie didattiche innovative

Destinatari

Altro



I GRADO- Giochi logici Centro Pristem Bocconi

I "Giochi d'Autunno", la cui prima edizione risale al 2001, consistono in una serie di giochi matematici che gli studenti devono risolvere individualmente nel tempo di 90 minuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di matematica, inglese ed italiano nelle prove standardizzate (classi seconda e quinta primaria; classi terze scuola secondaria I grado; seconda e quinta Sec. II Grado).

Traguardo

Ridurre il gap tra i risultati d'Istituto ed i risultati a livello nazionale di almeno 1,5 punti percentuali nel prossimo triennio 2022-2025.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematiche



● I GRADO - LEGGERE I CLASSICI- PRESIDI DEL LIBRO

Le classi che aderiscono all'iniziativa leggeranno un classico a scelta dall'elenco fornito dai Presidi del libro. Alla fine produrranno un elaborato finalizzato alla promozione della lettura del classico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione.

Traguardo

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Incremento del numero degli allievi che accedono alla certificazione linguistica. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso lo svolgimento nell'anno scolastico di almeno due UDA sullo sviluppo sostenibili.



Risultati attesi

Riscoperta, valorizzazione e condivisione dei classici della letteratura anche attraverso la produzione di elaborati multimediali che parteciperanno al concorso.

Risorse professionali

Interno

● I GRADO- SUONI E TERRA

Il Concorso musicale e la Rassegna per Cori si prefiggono di premiare l'impegno giovanile e stimolare lo studio della musica. L'intento della manifestazione è creare un'importante occasione di incontro, un'opportunità dove gli alunni possano esibirsi, esprimersi ed interagire tra loro. La musica, grazie all'universalità e alle emozioni che trasmette, risulta uno dei mezzi più idonei per conseguire tali scopi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione.

Traguardo

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Incremento del numero degli allievi che accedono alla certificazione linguistica. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso lo svolgimento nell'anno scolastico di almeno due UDA sullo sviluppo sostenibili.

Risultati attesi

Il Concorso musicale e la Rassegna per Cori si prefiggono di premiare l'impegno giovanile e stimolare lo studio della musica. L'intento della manifestazione è creare un'importante occasione di incontro, un'opportunità dove gli alunni possano esibirsi, esprimersi ed interagire tra loro. La musica, grazie all'universalità e alle emozioni che trasmette, risulta uno dei mezzi più idonei per conseguire tali scopi.

Risorse professionali

Interno

● I GRADO SCRITTORI DI CLASSE

Scrittori di Classe – Storie di mare è un progetto che invita gli studenti a immergersi nelle fosse oceaniche più profonde e svelare alcuni dei più insondabili misteri che si celano negli abissi, fra barriere coralline e relitti sommersi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione.

Traguardo

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Incremento del numero degli allievi che accedono alla certificazione linguistica. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso lo svolgimento nell'anno scolastico di almeno due UDA sullo sviluppo sostenibili.

Risultati attesi

Scrittori di Classe – Storie di mare è un progetto che invita gli studenti a immergersi nelle fosse oceaniche più profonde e svelare alcuni dei più insondabili misteri che si celano negli abissi, fra barriere coralline e relitti sommersi.

● **AVIS A SCUOLA**

Saranno svolte in collaborazione con i volontari dell'AVIS attività di sensibilizzazione sul volontariato e sulla donazione del sangue con la produzione di elaborati e la partecipazione a concorsi e manifestazione finale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione.

Traguardo

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Incremento del numero degli allievi che accedono alla certificazione linguistica. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso lo svolgimento nell'anno scolastico di almeno due UDA sullo sviluppo sostenibili.



Risultati attesi

Sensibilizzazione su volontariato e donazione del sangue

● I GRADO Scuola in bosco

Progetto in collaborazione con il dipartimento ambientale- Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione.

Traguardo

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Incremento del numero degli allievi che accedono alla certificazione linguistica. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso lo svolgimento nell'anno scolastico di almeno due UDA sullo sviluppo



sostenibili.

Risultati attesi

Dipartimento ambientale sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali.

● I GRADO Certificazione Cambridge

Attività di preparazione per sostenere l'esame KET Cambridge alla fine del triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di matematica, inglese ed italiano nelle prove standardizzate (classi seconda e quinta primaria; classi terze scuola secondaria I grado; seconda e quinta Sec. II Grado).

Traguardo

Ridurre il gap tra i risultati d'Istituto ed i risultati a livello nazionale di almeno 1,5 punti percentuali nel prossimo triennio 2022-2025.



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche; certificazione KET Cambridge

● I GRADO Progetti PON SOCIALITA' APPRENDIMENTO ACCOGLIENZA

Moduli di Inglese, Robotica, Coding

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di matematica, inglese ed italiano nelle prove standardizzate (classi seconda e quinta primaria; classi terze scuola secondaria I grado; seconda e quinta Sec. II Grado).

Traguardo

Ridurre il gap tra i risultati d'Istituto ed i risultati a livello nazionale di almeno 1,5 punti percentuali nel prossimo triennio 2022-2025.



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche

● I GRADO RECUPERO

Il progetto ha come scopo quello di garantire il successo formativo ed è finalizzato al recupero e al consolidamento degli obiettivi minimi. I destinatari sono alunni con difficoltà di apprendimento, alunni con Bisogni Educativi Speciali non certificati, alunni con bassa motivazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di matematica, inglese ed italiano nelle prove standardizzate (classi seconda e quinta primaria; classi terze scuola secondaria I grado; seconda e quinta Sec. II Grado).



Traguardo

Ridurre il gap tra i risultati d'Istituto ed i risultati a livello nazionale di almeno 1,5 punti percentuali nel prossimo triennio 2022-2025.

Risultati attesi

Garantire il successo formativo

● I GRADO PAROLA NOSTRA

Potenziamento delle competenze di scrittura al fine di ottenere un prodotto originale, frutto di collaborazione tra gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di matematica, inglese ed italiano nelle prove standardizzate



(classi seconda e quinta primaria; classi terze scuola secondaria I grado; seconda e quinta Sec. II Grado).

Traguardo

Ridurre il gap tra i risultati d'Istituto ed i risultati a livello nazionale di almeno 1,5 punti percentuali nel prossimo triennio 2022-2025.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione.

Traguardo

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Incremento del numero degli allievi che accedono alla certificazione linguistica. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso lo svolgimento nell'anno scolastico di almeno due UDA sullo sviluppo sostenibili.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di scrittura al fine di ottenere un prodotto originale; realizzazione di un blog d'istituto.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● I GRADO LibriAMO!

Il progetto LibriAMO! è finalizzato a fare della Bibliomediateca dell'Istituto Omnicomprensivo dei Monti Dauni uno spazio nel quale gli alunni possano avvicinarsi attivamente alla lettura e i docenti possano sperimentare forme di didattica laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di matematica, inglese ed italiano nelle prove standardizzate (classi seconda e quinta primaria; classi terze scuola secondaria I grado; seconda e quinta Sec. II Grado).

Traguardo

Ridurre il gap tra i risultati d'Istituto ed i risultati a livello nazionale di almeno 1,5 punti percentuali nel prossimo triennio 2022-2025.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione.

Traguardo

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Incremento del numero degli allievi che accedono alla certificazione linguistica. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso lo svolgimento nell'anno scolastico di almeno due UDA sullo sviluppo sostenibili.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● II GRADO: ECCELLENZE IN AMBITO SCIENTIFICO-MATEMATICO, AMBITO UMANISTICO-LINGUISTICO.

La scuola parteciperà a gare, certamen, olimpiadi, proposte dal Miur o enti istituzionali. Il progetto è rivolto a tutte le classi dei diversi Istituti superiori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di matematica, inglese ed italiano nelle prove standardizzate (classi seconda e quinta primaria; classi terze scuola secondaria I grado; seconda e quinta Sec. II Grado).

Traguardo

Ridurre il gap tra i risultati d'Istituto ed i risultati a livello nazionale di almeno 1,5 punti percentuali nel prossimo triennio 2022-2025.

Risultati attesi

L'attività vuole promuovere un maggior interesse verso le discipline e aumentare le competenze degli alunni.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● II GRADO: INCONTRO CULTURALE SULLA LEGALITA'

Lecture - incontri con autori - dibattiti sul tema della legalità Il progetto è rivolto alle classi del secondo biennio e quinto anno di tutti gli Istituti superiori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione.

Traguardo

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Incremento del numero degli allievi che accedono alla certificazione linguistica. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso lo svolgimento nell'anno scolastico di almeno due UDA sullo sviluppo sostenibili.

Risultati attesi

Assumere consapevolezza e perseguire con ogni mezzo il principio di legalità e di solidarietà, promuovendo il contrasto alla criminalità organizzata.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● II GRADO: ORIENTEERING-LA PALESTRA VERDE

Esplorazione in sicurezza del territorio. Il progetto è rivolto alle classi 5^a degli istituti superiori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione.



Traguardo

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Incremento del numero degli allievi che accedono alla certificazione linguistica. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso lo svolgimento nell'anno scolastico di almeno due UDA sullo sviluppo sostenibili.

Risultati attesi

Conoscere il territorio di appartenenza, rispettarlo e conservarlo. Potenziare l'uso di mappe e carte e strumenti per muoversi nel proprio territorio e adottare comportamenti più adeguati per la propria sicurezza, la sicurezza degli altri e dell'ambiente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● II GRADO: ORIENTEERING - ALLA SCOPERTA DEL BORGO

Esplorazione in sicurezza del territorio – attività connessa con l'UDA trasversale. Il progetto è rivolto alle classi del primo biennio di tutti gli istituti superiori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione.

Traguardo

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Incremento del numero degli allievi che accedono alla certificazione linguistica. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso lo svolgimento nell'anno scolastico di almeno due UDA sullo sviluppo sostenibili.

Risultati attesi

Conoscere il territorio di appartenenza, rispettarlo e conservarlo. Potenziare l'uso di mappe e carte e strumenti per muoversi nel proprio territorio e adottare comportamenti più adeguati per la propria sicurezza, la sicurezza degli altri e dell'ambiente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● **II GRADO: TREKKING**



Percorsi naturalistici sul territorio. Il progetto è rivolto al secondo biennio di tutti gli Istituti superiori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione.

Traguardo

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Incremento del numero degli allievi che accedono alla certificazione linguistica. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso lo svolgimento nell'anno scolastico di almeno due UDA sullo sviluppo sostenibili.

Risultati attesi

Conoscere il territorio di appartenenza, rispettarlo e conservarlo. Sapersi muovere nel proprio territorio e adottare comportamenti più adeguati per la propria sicurezza, la sicurezza degli altri e dell'ambiente.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● II GRADO: GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Attività sportive di squadra e individuali. Il progetto è rivolto a tutte le classi degli Istituti superiori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione.

Traguardo

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Incremento del numero degli allievi che accedono alla certificazione linguistica. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso lo svolgimento nell'anno scolastico di almeno due UDA sullo sviluppo sostenibili.



Risultati attesi

Potenziamento dello sviluppo di uno stili di vita sano e di inclusione . Favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● II GRADO: PRESIDIO DEL LIBRO - "PERCHÉ LEGGERE I CLASSICI"

Attività di lettura dei classici e condivisione dell'esperienza con presentazione del lavoro svolto. Il progetto è rivolto alle classi del primo biennio di tutti gli Istituti superiori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di matematica, inglese ed italiano nelle prove standardizzate (classi seconda e quinta primaria; classi terze scuola secondaria I grado; seconda e quinta Sec. II Grado).

Traguardo

Ridurre il gap tra i risultati d'Istituto ed i risultati a livello nazionale di almeno 1,5 punti percentuali nel prossimo triennio 2022-2025.

Risultati attesi

Riscoperta, valorizzazione e condivisione dei classici della letteratura. Capacità di produrre elaborati multimediali per la partecipazione al concorso.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



Informatizzata

● II GRADO: PRESIDIO DEL LIBRO - "GIORNALISMO D'INCHIESTA"

Attività di lettura ed incontri con gli autori. Il progetto è rivolto alle classi del secondo biennio e quinto anno di tutti gli Istituti superiori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di matematica, inglese ed italiano nelle prove standardizzate (classi seconda e quinta primaria; classi terze scuola secondaria I grado; seconda e quinta Sec. II Grado).

Traguardo

Ridurre il gap tra i risultati d'Istituto ed i risultati a livello nazionale di almeno 1,5 punti percentuali nel prossimo triennio 2022-2025.

○ Risultati a distanza



Priorità

Aumentare la capacità della scuola di monitorare il successo formativo degli allievi che concludono il primo ciclo di studi e si inseriscono nella secondaria di II Grado e monitorare l'inserimento nel mondo del lavoro o il proseguimento degli studi universitari degli allievi in uscita dagli istituti di II Grado afferenti il nostro Omnicomprensivo

Traguardo

Accrescere la percentuale, fino ad almeno il 95%, degli allievi che nella scuola secondaria di II Grado, sono ammessi alla classe successiva; aumentare del 5% la percentuale degli allievi che entrano nel mondo del lavoro o che si iscrivono con successo all'Università.

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche e la partecipazione al dialogo culturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



II GRADO: PROGETTO MARTINA - "ANCHE TU PUOI DIFENDERE LA TUA SALUTE"

L'attività verrà svolta nell'ambito del percorso di educazione civica. Incontro informativo con esperti. Il progetto è rivolto alle classi di tutti gli Istituti superiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione.

Traguardo

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Incremento del numero degli allievi che accedono alla certificazione linguistica. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso lo svolgimento nell'anno scolastico di almeno due UDA sullo sviluppo sostenibili.



Risultati attesi

Rispetto di se e degli altri. Assumere consapevolezza sulle pratiche corrette per un vivere sano, dalle abitudini alimentari alle abitudini quotidiane.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● II GRADO: ALCOOL-USO E ABUSO

Attività di sensibilizzazione svolta nell'ambito del percorso di educazione civica. Il progetto è rivolto a tutte le classi degli Istituti superiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione.

Traguardo

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Incremento del numero degli allievi che accedono alla certificazione linguistica. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso lo svolgimento nell'anno scolastico di almeno due UDA sullo sviluppo sostenibili.

Risultati attesi

Promuovere salute, stimolare e sviluppare negli individui una maggiore responsabilità e consapevolezza circa i comportamenti corretti di salute. Prevenzione delle dipendenze.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------



	Chimica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● II GRADO: ESPLORIAMO LA CITTÀ

Attività svolta nell'ambito del progetto inclusione, volta a favorire l'autonomia attraverso la conoscenza del territorio e dei servizi in esso presenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione.

Traguardo

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Incremento del numero degli allievi che accedono alla certificazione linguistica. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso lo svolgimento nell'anno scolastico di almeno due UDA sullo sviluppo sostenibili.

Risultati attesi

Conoscere il territorio e i servizi in esso presenti. Essere in grado di usare i servizi con un certo livello di autonomia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● II GRADO: EDUCAZIONE FINANZIARIA

Attività di approfondimento nell'ambito finanziario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di matematica, inglese ed italiano nelle prove standardizzate (classi seconda e quinta primaria; classi terze scuola secondaria I grado; seconda e quinta Sec. II Grado).

Traguardo

Ridurre il gap tra i risultati d'Istituto ed i risultati a livello nazionale di almeno 1,5 punti percentuali nel prossimo triennio 2022-2025.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la capacità della scuola di monitorare il successo formativo degli allievi che concludono il primo ciclo di studi e si inseriscono nella secondaria di II Grado e monitorare l'inserimento nel mondo del lavoro o il proseguimento degli studi universitari degli allievi in uscita dagli istituti di II Grado afferenti il nostro Omnicomprensivo

Traguardo

Accrescere la percentuale, fino ad almeno il 95%, degli allievi che nella scuola



secondaria di II Grado, sono ammessi alla classe successiva; aumentare del 5% la percentuale degli allievi che entrano nel mondo del lavoro o che si iscrivono con successo all'Università.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze in ambito finanziario.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● II GRADO: PON "LIBERA...MENTE!"

Attività di scrittura creativa e robotica. Il progetto è rivolto a tutte le classi degli Istituti superiori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di matematica, inglese ed italiano nelle prove standardizzate (classi seconda e quinta primaria; classi terze scuola secondaria I grado; seconda e quinta Sec. II Grado).

Traguardo

Ridurre il gap tra i risultati d'Istituto ed i risultati a livello nazionale di almeno 1,5 punti percentuali nel prossimo triennio 2022-2025.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione.

Traguardo

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Incremento del numero degli allievi che accedono alla certificazione linguistica. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso lo svolgimento nell'anno scolastico di almeno due UDA sullo sviluppo sostenibili.



Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze della lingua e delle conoscenze logico-matematiche.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● II GRADO: RECUPERO

Attività di recupero da definire in base agli esiti del primo quadrimestre. Il progetto è rivolto a tutte le classi degli istituti superiori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di matematica, inglese ed italiano nelle prove standardizzate (classi seconda e quinta primaria; classi terze scuola secondaria I grado; seconda e quinta Sec. II Grado).

Traguardo

Ridurre il gap tra i risultati d'Istituto ed i risultati a livello nazionale di almeno 1,5 punti percentuali nel prossimo triennio 2022-2025.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la capacità della scuola di monitorare il successo formativo degli allievi che concludono il primo ciclo di studi e si inseriscono nella secondaria di II Grado e monitorare l'inserimento nel mondo del lavoro o il proseguimento degli studi universitari degli allievi in uscita dagli istituti di II Grado afferenti il nostro Omnicomprensivo

Traguardo

Accrescere la percentuale, fino ad almeno il 95%, degli allievi che nella scuola



secondaria di II Grado, sono ammessi alla classe successiva; aumentare del 5% la percentuale degli allievi che entrano nel mondo del lavoro o che si iscrivono con successo all'Università.

Risultati attesi

Miglioramento delle conoscenze degli allievi nelle varie discipline e miglioramento dei esiti dei test Invalsi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● II GRADO: MANIFESTAZIONE ED EVENTI

Giornata della memoria Giornata del Dantedi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione.

Traguardo

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Incremento del numero degli allievi che accedono alla certificazione linguistica. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso lo svolgimento nell'anno scolastico di almeno due UDA sullo sviluppo sostenibili.

Risultati attesi

Sensibilizzazione rispetto a temi come la violenza di genere.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ATTIVA LA CITTADINANZA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Sensibilizzare gli studenti alla tutela dell'ambiente ed alla salvaguardia del patrimonio artistico-culturale
- Promuovere la cittadinanza attiva, stimolando un atteggiamento propositivo nei confronti delle situazioni problematiche
- Incentivare azioni di promozione del territorio anche attraverso la pubblicizzazione delle buone pratiche messe in atto
- Conoscere le problematiche ambientali ed assumere comportamenti sostenibili difendendo l'ambiente
- Conoscere aspetti del patrimonio culturale e metterli in relazione con i fenomeni storici studiati operando confronti

Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

1. Adotta un albero

Il progetto ha lo scopo di contribuire a far conoscere, capire e difendere la natura. A partire dalla conoscenza del patrimonio naturale e dalla riflessione sulle sue alterazioni conseguenti sia ai cambiamenti climatici che alle crescenti pressioni antropiche, gli alunni prenderanno coscienza delle problematiche sviluppando una maggiore responsabilità nei confronti dell'ambiente. Verranno stimolate anche azioni quotidiane ispirate al rispetto dell'ambiente, nell'ottica di una società sostenibile. Momento saliente sarà rappresentato dalla festa dell'albero con piantumazione diretta da parte degli alunni delle diverse classi.

1. Adotta il tuo ambiente

Gli studenti, dopo aver riflettuto sui comportamenti anche quotidiani che costituiscono un pericolo per l'ambiente (abbandono di rifiuti nell'ambiente, chewing-gum o cicche di sigarette gettati per strada, mancata rimozione e smaltimento di elementi in amianto, ecc.), potranno segnalare, su apposito modulo, i rischi che hanno individuato nell'ambiente che li circonda ed elaborare potenziali soluzioni.

2. Adotta un monumento

Il progetto ha la finalità di sensibilizzare gli studenti alla tutela del patrimonio storico-artistico del nostro paese, promuovendone attivamente la conoscenza e la salvaguardia. Ogni classe adotterà simbolicamente un monumento di Bovino, mettendo in atto azioni tese alla conoscenza e alla valorizzazione dello stesso: produzione di elaborati di diverso tipo (testuali, grafici, pittorici, multimediali, musicali), organizzazione di percorsi guidati anche in una lingua straniera, ecc.).



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione della scuola
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Scuola è impegnata nel processo di innovazione digitale già da tempo.

Sono infatti stati predisposti ambienti di apprendimento, laboratori, di aule 3.0 e sono state trasformate aule tradizionali in aule laboratoriali e multimediali dotate di monitor e postazioni connesse alla rete internet.

La Scuola, inoltre, ha predisposto misure che hanno consentito il raggiungimento di buoni livelli nel campo dell'Amministrazione digitale.

Tutti i docenti e gli alunni hanno ricevuto un account personale che dà accesso alla piattaforma in uso nella scuola, G-Suite, e un account per consultare il registro elettronico e poter accedere digitalmente all'agenda giornaliera in cui sono riportati i compiti assegnati, ai genitori di poter consultare le valutazioni e annotazioni dei docenti.

Risultati attesi: il potenziamento della rete dovrà permettere una migliore fruizione dei servizi e un più semplice ricorso agli ambienti di apprendimento digitale e alla didattica digitale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le tecnologie multimediali rappresentano il codice di comunicazione più apprezzato dagli studenti. La Scuola ha il compito di utilizzare le nuove tecnologie multimediali per migliorare i processi di insegnamento e i processi di apprendimento, e di aiutare gli studenti ad acquisire le migliori competenze informatiche e, soprattutto, di guidarli verso un approccio di studio attivo e volto ad un utilizzo consapevole dei dispositivi digitali.

Risultati attesi:

- trasformare la classica lezione frontale in attività laboratoriale di ricerca delle informazioni (uso guidato di internet), discussione, analisi e rielaborazione delle stesse;
- superare la semplice acquisizione di argomenti disciplinari preferendo una didattica laboratoriale centrata sulla programmazione per competenze;
- utilizzare i nuovi strumenti digitali, per impostare lavori su tematiche interdisciplinari condivise;

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Continua la formazione digitale dei docenti, anche coinvolgendo esperti esterni alla scuola.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Saranno coinvolti docenti di ogni ordine, grado e disciplina.

Obiettivo:

- migliorare le competenze digitali;
- diffondere l'utilizzo delle tecnologie nella didattica;
- favorire la diffusione del pensiero computazionale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO BOVINO - FGPC05401X

LICEO ACCADIA - FGPS054013

PROFESSIONALE DELICETO - FGRC05401G

PROFESSIONALE DELICETO SERALE - FGRC05450X

PROFESSIONALE BOVINO - FGRI054018

Criteri di valutazione comuni

Le proposte di voto devono essere motivate da un giudizio espresso sulla base di un congruo numero di prove scritte, grafiche o orali, secondo quanto previsto dal contratto formativo steso in avvio di anno scolastico ed in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento stabiliti. Esse devono quindi tenere nella giusta considerazione l'effettiva preparazione, il rendimento e la personalità dell'allievo.

La situazione didattica di ogni studente deve essere valutata in relazione ai livelli di partenza, agli esiti documentati in tutto l'anno scolastico, all'esame del curriculum ed in rapporto alla concreta opportunità di formazione integrativa offerta dalla scuola.

Si allega Tabella valutazione finale degli apprendimenti comuni al Consiglio di classe

Allegato:

TABELLA-DI-VALUTAZIONE-FINALE-DEGLI-APPRENDIMENTI.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

All'insegnamento dell'ed. civica verrà attribuito un voto in decimi sia al primo che al secondo quadrimestre.

I docenti coinvolti svolgeranno gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi somministrando opportune verifiche alle quali verrà attribuita una valutazione sulla base dei criteri generali di valutazione fissati nel PTOF d'istituto. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisirà dai colleghi del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste o dalla valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

Sulla base di tali informazioni, egli proporrà il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di Educazione civica al termine del 1^a e 2^a quadrimestre.

Si allega griglia di valutazione

Allegato:

GRIGLIA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del voto di comportamento degli studenti, espressa in decimi, concorre alla valutazione complessiva dello studente e all'attribuzione del credito scolastico. Il voto è attribuito collegialmente dal C. di C.

ed è espresso mediante diversi indicatori:

1. SENSO DI RESPONSABILITA' E AUTODISCIPLINA
2. RISPETTO DEI REGOLAMENTI D'ISTITUTO E DEL PATTO EDUCATIVO
3. RUOLO ALL'INTERNO DELLA CLASSE
4. RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI
5. SVOLGIMENTO DELLE CONSEGNE DIDATTICHE
6. INTERESSE, PARTECIPAZIONE
7. FREQUENZA E PUNTUALITÀ.

Si allega griglia di valutazione



Allegato:

GRIGLIA-VALUTAZIONE-DEL-COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Condizioni necessarie per l'ammissione alla classe successiva sono:

- frequenza di almeno il 75% del monte ore annuale (C.M. del 20 marzo 2011);
- voto non inferiore al sei in tutte le discipline;
- voto in condotta non inferiore al sei (DPR 122 del 22 giugno 2009).

Si allega tabella criteri di ammissione/non ammissione

Allegato:

AMMISSIONE-CLASSI-SUCCESSIVE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ammissione all' Esame di Stato

L'Esame di Stato conclusivo del percorso quinquennale del Liceo verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun

candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ciascun Indirizzo, con riferimento alle Indicazioni

Nazionali per i Licei ed anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

L'ammissione all'Esame di Stato è stabilita in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.



Sono ammessi all'Esame di Stato dell'anno scol. 2018-2019 gli studenti interni che:

1. abbiano frequentato la scuola per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe,

art. 14, c.7, del DPR n.122 del 2009

2. nello scrutinio finale, abbiano conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo

di discipline, valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo

di discipline (con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola

disciplina). Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono

avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del

Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751;

3. gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato del secondo ciclo. Il Consiglio di classe stabilisce

per essi la tipologia delle prove d'esame e se le stesse hanno valore equipollente all'interno del piano educativo

individualizzato.

Si allegano i criteri ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Allegato:

CRITERI AMMISSIONE ESAMI DI STATO.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico, regolamentato dal D.M. n. 99 del 16 Dicembre 2009 e dall'art. 1 del D.M. 24/2000 n. 49 relativo ai crediti formativi, è espresso con un punteggio, attribuito nel corso del triennio. Il

Consiglio di classe ha il compito di attribuire il credito durante lo scrutinio finale. Il punteggio

ottenuto in base alla media dei voti può oscillare di un punto, senza tuttavia comportare il

cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti, alla presenza dei

seguenti indicatori: media dei voti - frequenza regolare - interesse ed impegno nella partecipazione



al dialogo educativo - rispetto del regolamento di Istituto -partecipazione proficua ad attività integrative e/o extracurricolari -presenza di crediti formativi.

Il voto di condotta, secondo quanto stabilito dalla O.M. 40 art. 2 dell' 8/4/09, incide sulla determinazione del credito scolastico e concorre alla definizione dello stesso, perché fa media con i voti di profitto, così anche il voto di Scienze motorie e sportive (C.M. n.10/09). La Religione cattolica non fa media, ma il docente di religione, con gli altri insegnanti, attribuisce il punteggio per il credito scolastico (art.6 del Regol. attuativo 13/03/09) e per la condotta.

In presenza di un quadro generale positivo, il Consiglio di classe formula il giudizio di promozione, quindi assegna allo studente il punteggio di credito. Il credito scolastico viene assegnato in base alla tabella ministeriale vigente.

Agli alunni con giudizio sospeso, il credito non viene attribuito nello scrutinio finale ma in sede di integrazione dello stesso. L'attribuzione dei crediti sarà effettuata dopo l'eventuale superamento delle prove suppletive. Allo studente che è stato promosso con un debito formativo, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella. In caso di ammissione alla classe successiva dopo la sospensione del giudizio, il CdC in sede di integrazione dello scrutinio, può assegnare il punteggio più alto relativo alla media dei voti conseguita solo in presenza di circostanze concomitanti: a. debito unico; b. prova di verifica superata con una valutazione \geq a otto/decimi (8/10).

Nello scrutinio finale dell'ultimo anno il Consiglio di classe può integrare il punteggio complessivo dello studente che, con particolare impegno e merito scolastico, abbia recuperato situazioni di svantaggio degli anni precedenti, in relazione a condizioni familiari o personali che abbiano determinato un minor rendimento.

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

La somma totale dei crediti risulta quindi di 40 punti.

Si allega scheda per l'attribuzione credito scolastico

Allegato:

Scheda credito scolastico.pdf



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.O.C. BOVINO-VIA DEI MILLE - FGIC81600N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 "l'attività" di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Una particolare attenzione dovrà porsi per la valutazione degli alunni diversamente abili. Tale valutazione dovrà riferirsi al percorso individuale dell'alunno e non dovrà far riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma dovrà essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità, essa potrà essere in linea con quella della sezione, ma con criteri personalizzati o differenziati. La valutazione dovrà avere carattere di oggettività ed imparzialità, e pertanto i docenti si avvarranno di una molteplicità di strumenti: - Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...) Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...) Documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati ...) Per gli alunni di 5 anni, invece, si compileranno delle griglie di valutazione dopo aver somministrato prove strutturate (scelte all'interno delle riunioni di dipartimento) ad inizio anno, a metà anno e a fine anno.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le verifiche consisteranno in prove strutturate, esercizi, produzioni scritte, colloqui orali, elaborati multimediali, compiti di realtà.

Il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe tenendo presente i criteri approvati dal Collegio e inseriti nel PTOF.

Verranno privilegiate modalità di verifica e valutazione di tipo formativo, che tengano conto soprattutto del processo e non degli esiti.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali :

- interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti;
- conoscere e rispettare le regole scolastiche;
- di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione;
- capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni...

dovrà avere carattere di oggettività ed imparzialità, e pertanto i docenti si avvarranno di una molteplicità di strumenti: - Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...) Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...) Documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati ...) Per gli alunni di 5 anni, invece, si compileranno delle griglie di valutazione dopo aver somministrato prove strutturate (scelte all'interno delle riunioni di dipartimento) ad inizio anno, a metà anno e a fine anno.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)



La valutazione "ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione".

La valutazione dell'andamento didattico-educativo dei singoli alunni viene effettuata alla fine del primo e del secondo quadrimestre. Il Collegio dei docenti stabilisce strumenti e criteri comuni per la valutazione basati sulle Linee guida ministeriali e coerenti con gli obiettivi delle attività curricolari ed extracurricolari svolte.

Al fine di garantire omogeneità nella valutazione, tutti i docenti dei tre plessi dell'Istituto, all'inizio dell'anno in sede dipartimentale, concordano/confermano i criteri di valutazione delle prove di verifica scritta/pratica e orale che sono riportati nelle Griglie per la valutazione delle verifiche disciplinari.

Ciascun docente si impegna a somministrare prove scritte (o pratiche) in maniera strutturata o semi-strutturata, la cui valutazione viene comunicata alle famiglie per mezzo del diario scolastico e/o nelle ore di ricevimento e negli incontri periodici.

SCUOLA PRIMARIA

I giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale

Secondo quanto previsto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 e in particolare l'art. 1, comma 2 - bis, in deroga all'art. 2 comma 1 del D.lgs. 62/2017, dall'ordinanza M.I. n.172 del 04/12/2020 con in allegato le relative Linee guida in riferimento alla formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della Scuola Primaria e dalla la nota M.I. n. 2158 del 04/12/2020, a decorrere dall'a.s. 2020/21, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti della scuola primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica ex. L.92/2019, attraverso giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione. Tale valutazione è altresì formulata in coerenza con l'offerta formativa d'istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riportati nelle Linee Guida ovvero:

- a) Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- b) Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- c) Base l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite



dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

d) In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

LE DIMENSIONI:

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo, e sono così delineate:

a) Autonomia; b) Tipologia della situazione; c) Risorse mobilitate per portare a termine un compito; d) Continuità; e) grado di conoscenze abilità.

Per la scuola Secondaria di I grado, l'impiego del voto numerico espresso in decimi viene confermato nella valutazione quadrimestrale, nelle prove di verifica e in occasione di tutte le altre attività didattiche, fatta salva la facoltà del docente di affiancare al voto numerico un giudizio analitico. La parte insufficiente della scala decimale, che va da 1 a 5, viene nella prassi ridotta da 3 a 5, per evitare che un uso inadeguato del voto estremo condizioni negativamente l'autostima dell'alunno.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO per la scuola Primaria

Come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la valutazione del comportamento rimane invariata.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento nella scuola Primaria è espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione; si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (Decreto Legislativo 62/2017, art.1 comma 3); in particolare si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri; nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti; nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare (art. 7 del Regolamento). Il giudizio descrittivo sarà formulato secondo i criteri stabiliti nella tabella di seguito riportata (art. 2, comma 8 del Regolamento), facendo riferimento ai seguenti descrittori riportati sulla scheda di valutazione:

COMPORTAMENTO:

- Curare la propria persona. Mettere in atto comportamenti di autonomia- Portare a termine con affidabilità gli impegni presi. Accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé.



- Aiutare i compagni nel superare le difficoltà. Rispettare le regole convenute.
- Attivare atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri.
- Utilizzare in modo corretto strutture e sussidi della scuola.
- Contribuire a rendere più accogliente l'ambiente scolastico e di vita.
- Frequentare con regolarità la scuola.

SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

Il Collegio dei docenti sulla base di tali indicazioni legislative, definisce modello e indicatori di valutazione del comportamento.

Esemplare: 1. Gestisce i propri stati emozionali e li esprime in modo opportuno, consapevole e responsabile.

2. Interagisce in modo attivo e costruttivo, è

3. aperto al confronto, collaborativo, rispettoso degli altri, leale. 4. Interiorizza le regole scolastiche e di convivenza

5. civile e ne ha uno scrupoloso rispetto.

6. E' sempre attento e interessato, si impegna assiduamente, partecipa con entusiasmo alle attività.

7. Organizza in modo proficuo i propri impegni di studio ed ha un metodo preciso, produttivo ed efficace.

8. Ha autonomia completa e valide capacità critiche.

Responsabile:

1. Gestisce responsabilmente i propri stati emozionali.

2. E' tollerante, accetta il confronto, rispetta gli altri.

3. Rispetta le regole scolastiche e di convivenza civile

4. E' attento e interessato, s'impegna costantemente, partecipa a tutte le attività.

5. Organizza in modo efficace i propri impegni di studio

6. ed ha un metodo preciso.

7. Ha un'autonomia sostanzialmente completa e una buona capacità critica.

Corretto:

1. Controlla bene i propri stati emozionali.

2. E' disponibile, generalmente rispettoso dei compagni, collaborativo ma non sempre in modo spontaneo.

3. Di solito rispetta le regole scolastiche e di convivenza civile.

4. E' quasi sempre attento e partecipa, si impegna con regolarità.

5. E' in grado di organizzare il proprio lavoro, seguendo le indicazioni metodologiche



6. Ha un'autonomia alternata e una capacità critica sostanzialmente buona.

Abbastanza corretto:

1. Talvolta disturba il regolare svolgimento delle lezioni e non sa valutare con attenzione le conseguenze del proprio operato.

2. Collabora in modo selettivo con i compagni e con i docenti.

3. Non sempre rispetta le regole scolastiche e del vivere

3. sociale 3

sociale. .

corretto 4. 4

.

5. 5

.

6. 6

.

4. E' superficialmente attento, partecipe e impegnato.

5. E' in grado di organizzare il proprio lavoro, seguendo le indicazioni metodologiche.

6. Ha sufficienti autonomia e capacità critica.

Poco corretto

1. Non controlla le proprie emozioni e non valuta sempre le conseguenze del proprio operato.

2. Ha difficoltà a relazionarsi con i compagni e con i docenti.

3. Rispetta le regole scolastiche e del vivere sociale, solo se obbligato tramite richiami verbali o scritti.

4. Manifesta disinteresse, limitato impegno e scarsa partecipazione

5. Ha un metodo di lavoro disorganico e dispersivo.

6. Possiede limitata autonomia e scarsa capacità critica.

Scorretto e irresponsabile:

1. Non possiede alcuna forma di autocontrollo, è scorretto, ha compiuto atti di bullismo ed assunto comportamenti gravi, per i quali è stata irrogata una sanzione disciplinare per un periodo superiore a 15 giorni di sospensione.

2. Ha rapporti problematici con i compagni e con i docenti.



3. Non rispetta le regole scolastiche e del vivere sociale, è intollerante e recidivo.
4. Manifesta completo disinteresse e scarsa partecipazione alle attività scolastiche.
5. Non lavora né in classe né a casa.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La validità dell'anno scolastico è subordinata alla frequenza da parte dello studente di almeno tre quarti dell'orario annuale delle lezioni (D.P.R. 122/09), salvo le deroghe

1 stabilite dal

Collegio dei docenti per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe procede prioritariamente all'esame della situazione dell'alunno, valutando quindi se sia utile nel caso specifico, per la sua maturazione scolastica e personale, decidere per la sosta dell'allievo nella medesima classe oppure se sia opportuna la sua ammissione alla classe successiva.

E' ammesso pertanto alla classe successiva lo studente che:

- ha frequentato regolarmente le lezioni;
- ha conseguito il 6 in ogni disciplina o presenta alcune insufficienze (voto 5) tali da poter essere



recuperate in tempi brevi nello stesso contesto di gruppo - classe, grazie alla capacità dello studente di saper organizzare in modo autonomo e coerente il proprio studio sulla base delle indicazioni dei docenti;

•ha seguito con risultati positivi interventi didattici integrati e/o individualizzati organizzati dal Consiglio di classe, riportando miglioramenti nel possesso e nell'uso di abilità di base e che fanno pensare che possa continuare il percorso di recupero nello stesso gruppo classe.

Non è ammesso alla classe successiva lo studente che:

•non ha frequentato regolarmente le lezioni, secondo quanto previsto dalla normativa;

•ferma restando la facoltà del Consiglio di decidere l'ammissione o meno, valutando l'alunno nelle sue condizioni affettive e sociali e tenendo conto del livello di sviluppo di tutte le sue competenze, presenta una o più insufficienze gravi (voto 3/4) tali da non poter essere recuperate in tempi brevi ed inoltre:

1) non è in grado di organizzare il proprio studio in modo autonomo e non dimostra un impegno e una motivazione sufficienti a poter risanare le incertezze e le carenze riscontrate nelle diverse discipline;

2) nonostante gli interventi individualizzati e le attività di recupero e consolidamento, non ha superato le sue difficoltà e continua ad evidenziare scarso interesse e insufficiente applicazione nello studio;

3) partendo da una situazione di base deficitaria, impegnato in attività integrative/individualizzate di recupero, ha riportato risultati che rendono necessario il prolungamento del tempo di permanenza nella classe, quindi nell'Istituto (prevenzione della dispersione scolastica).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per l'ammissione all'esame di Stato, valgono le stesse disposizioni legislative sopra richiamate. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998 n. 249

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il



consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

PUNTI DI FORZA

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e esse, in generale, riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. Il DS ha un ruolo fondamentale nel garantire l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità che si sostanzia, così come espresso nella Legge 104/92, art. 12, c. 3 in un percorso di insegnamento-apprendimento che favorisca la comunicazione, la socializzazione e la relazione interpersonale, nella logica anche della costruzione di un progetto di vita che consente all'alunno di "PENSARSI GRANDE". I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilità. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva (lavori di gruppo, didattica cooperativa, tutoring); gli interventi si dimostrano abbastanza efficaci. Alla formulazione dei PEI partecipano anche i docenti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità. La scuola individua gli studenti BES (Screening DSA) e propone alle loro famiglie un percorso che le porti a prendere consapevolezza delle difficoltà esistenti, attraverso colloqui con specialisti e eventuali certificazioni. Sia che le famiglie seguano il percorso proposto dalla scuola sia che esse non lo facciano la scuola si prende cura degli studenti con BES, redigendo PDP e aggiornandoli con regolarità. La scuola realizza progetti di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia, che riescono a far sentire gli studenti a loro agio a scuola. Sulla base di prove in ingresso strutturate la scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia, anche in collaborazione con associazioni presenti sul territorio. Questi interventi, in generale, riescono a migliorare il percorso scolastico degli studenti stranieri. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità.

PUNTI DEBOLEZZA

La scuola non sempre ottiene la collaborazione delle famiglie nell'intraprendere un percorso di riflessione e consapevolezza volto a comprendere a fondo le difficoltà degli studenti con BES e, quindi, non sempre riesce a redigere PDP adeguati e ad aggiornarli. Gli interventi di accoglienza non



bastano a garantire il successo scolastico degli studenti stranieri. Le attività realizzate dalla scuola su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità non sempre hanno ricadute positive sulla qualità dei rapporti tra gli studenti, probabilmente a causa della difficoltà incontrata dalla scuola nel coinvolgere le famiglie, perché anch'esse partecipino alle sollecitazioni culturali proposte.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA

Per gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento la scuola realizza interventi di recupero per gruppi di livello nelle classi, utilizza tutoring nelle classi e organizza corsi di recupero pomeridiani; inoltre, in alcuni casi, la scuola consiglia alle famiglie che gli studenti siano supportati nelle ore pomeridiane durante lo svolgimento dei compiti a casa in relazione a determinate discipline e/o per determinati periodi di tempo. I docenti monitorano e valutano i risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà in seguito agli interventi di recupero proposti. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono spesso efficaci. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso il lavoro nei gruppi di livello nelle classi, la partecipazione a competizioni e gare esterne, a progetti in orario curricolare e/o extracurricolare. Gli interventi di potenziamento realizzati in genere si dimostrano efficaci. In funzione dei bisogni educativi nel lavoro d'aula vengono utilizzate misure compensative e/o dispensative, tutoraggio tra pari, studio assistito e laboratori. L'utilizzo di questi interventi è abbastanza diffuso nelle varie classi.

PUNTI DI DEBOLEZZA

I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono gli alunni con BES e gli stranieri da poco in Italia. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono talvolta inefficaci perché manca la collaborazione delle famiglie.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola, che valorizza la diversità come arricchimento nel contesto del progetto di cittadinanza e costituzione, per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, realizza varie attività quali accoglienza, lezioni partecipate, lavori di gruppo, classi aperte, tutoring. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e collaborano per migliorare la didattica e la progettazione didattica. Vengono utilizzate molto le lavagne interattive, le mappe concettuali, le interrogazioni programmate, le verifiche formative prima delle



verifiche effettive. Alla compilazione del PEI partecipano anche i docenti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi definiti nel Piano Educativo Individualizzato viene monitorato con regolarità. Per gli studenti BES la scuola non sempre ottiene la collaborazione delle famiglie, perciò non sempre riesce a redigere PDP adeguati e ad aggiornarli. La scuola, inoltre, possiede un piano annuale per l'integrazione periodicamente aggiornato (PAI). E' un punto di riferimento per i docenti, per una didattica inclusiva e consente di conoscere la variegata realtà rappresentata dagli alunni BES. Il nostro Istituto impiega l'azione sinergica delle diverse agenzie sul territorio e promuove un modello organizzativo di riferimento valido per qualsiasi piano di intervento su ogni tipologia di disabilità utilizzando metodologie didattiche inclusive. Gli interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti. Si registrano positive risposte alle azioni programmate.

Punti di debolezza:

La presenza sempre più numerosa di bambini e ragazzi stranieri, fa emergere la necessità di attivare corsi di lingua italiana che permettano l'integrazione, l'inclusione e/o la valorizzazione delle diversità. Inoltre non tutti i docenti assunti hanno il titolo di specializzazione. Si ritiene necessaria una maggior e più puntuale formazione del personale nominato sul sostegno. Le nomine annuali impediscono la continuità sia didattica che relazionale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Con la legge n. 18 del 3 marzo 2009, il parlamento italiano ha ratificato la convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, riconoscendo il diritto all'istruzione delle persone con disabilità all'interno di un sistema di "istruzione inclusivo a tutti i livelli" ed un apprendimento continuo lungo tutto l'arco della vita (art. 24). In tal senso, il P.A.I., è un documento che assume centralità nella scuola, poiché si pone quale punto di riferimento per tutti i docenti nella gestione ed organizzazione di una didattica inclusiva e di un processo educativo unitario e improntato alla continuità. Inoltre, consente di conoscere con maggiore puntualità, anche da un punto di vista normativo, la variegata realtà rappresentata dagli alunni con bisogni educativi speciali. Rappresenta uno strumento di verifica rispetto al percorso di inclusività perseguito dall'istitutoscolastico, poiché impone un processo di autoriflessione, che deve stimolare tutti a valutare il successo formativo raggiunto dagli alunni e a misurare il loro "star bene in classe e a scuola". In tal modo, il collegio dei docenti è chiamato a ragionare rispetto all'efficacia dei metodi di insegnamento adottati ed anche rispetto all'effettiva capacità inclusiva che le azioni educative intraprese hanno avuto nel corso dell'anno scolastico. Il processo di individuazione delle positività e delle criticità nelle azioni promosse deve poi imporre un'attività volta al consolidamento delle prime e al superamento delle seconde. Per tutti i gradi scuola viene redatto il PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO secondo il D. M. n. 182 del 2020, a seguito della revoca della sentenza del TAR n. 9795/2021 del 14 settembre 2021 entra in vigore la nuova modulistica, quindi l'inserimento del nuovo modello PEI, che sostituisce il vecchio e a seguire anche il profilo dinamico funzionale. Si prevede una nuova formazione del GLO e percorsi di formazione per i docenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, docente di sostegno, docenti curricolari, studente per la scuola Secondaria di secondo grado, famiglia, specialisti Asl, figure socio-sanitarie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale" (Linee Guida per l'Integrazione dell'alunno disabile emanate dal Ministero dell'Istruzione nel 2009). Consapevoli della veridicità di tale indicazione delle Linee Guida, le famiglie degli alunni diversamente abili sono coinvolte nella definizione del Piano Educativo Personalizzato e nella condivisione di obiettivi e prassi comuni per la cura, l'educazione e l'istruzione dei loro figli. Nel caso della disabilità, infatti, i genitori sono portatori di un sapere spesso determinante per la progettazione e un intervento educativo senza l'appoggio della famiglia è destinato a fallire. Le famiglie sono quindi direttamente coinvolte nella progettazione e nella sua verifica attraverso incontri periodici e comunicazioni costanti. - Incontri trimestrali proposti dalla scuola. - Incontri calendarizzati nelle ore di ricevimento, richiesti dalla famiglia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità, come previsto dal decreto legislativo 62/2017, si lega al Piano Educativo Individualizzato. In tale documento viene indicato per quali discipline siano stati adottati particolari metodi didattici e quali attività integrative siano state svolte, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti programmatici. La valutazione deve avere come oggetto i progressi effettuati dall'alunno, tenendo conto delle sue potenzialità e dei livelli di partenza. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali, calibrando le richieste in relazione ad ogni singolo alunno e alle specifiche patologie e difficoltà. Per la scuola Primaria è previsto ai sensi dell' O.M. n.172 del 4 dicembre 2020 l' adattamento delle dimensioni per definire i livelli di apprendimento per alunni/e con disabilità: a)Il bisogno del sostegno; b) generalizzazione; c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito; d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DSA La valutazione degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento è effettuata sulla base del Piano Didattico Personalizzato (PDP) in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L' Istituto Omnicomprensivo di Bovino attiva specifiche azioni di orientamento per assicurare continuità nella presa in carico dell'alunno con disabilità, da parte della scuola successiva o del percorso post-scolastico prescelto. Nel passaggio da un ordine di scuola all'altro o nei passaggi intermedi si promuovono forme di consultazione fra gli insegnanti della classe frequentata dall'alunno con disabilità e le figure di riferimento per l'integrazione delle scuole di destinazione, per facilitare la continuità operativa e la migliore applicazione delle esperienze già maturate nella relazione educativo-didattica e nelle prassi di integrazione con l'alunno con disabilità. Particolare importanza assumono tutte le informazioni fornite dalle famiglie, dai docenti, dai medici e dagli operatori che conoscono l'alunno con disabilità, per garantire un reale percorso di integrazione scolastica. A tal proposito nell'ultimo Gruppo Operativo vengono invitati rappresentanti della futura scuola o, in caso di passaggio interno, un docente di sostegno dell'ordine scolastico successivo.



Particolare attenzione viene prestata anche alla raccolta della documentazione riguardante l'alunno per consentire all'istituzione scolastica che prende in carico l'alunno con disabilità, di progettare adeguatamente i propri interventi.

Approfondimento

Si allega il PAI.

Allegato:

PAI 2021-22 - IIS MONTI DAUNI.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Si allega il regolamento DDI

Allegati:

REGOLAMENTO DDI .pdf



Aspetti generali

Organizzazione

ORGANIGRAMMA FUNZIONALE DI ISTITUTO

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DEI MONTI DAUNI

COLLABORATORE DEL DS	Gestione dell' informazione e della comunicazione al personale docente e A.T.A. della scuola; Organizzazione dei servizi di supporto all'attività didattico/amministrativa (sostituzioni, permessi brevi, assenze del personale docente, permessi di entrata/uscita alunni); Comunicazioni riservate alle famiglie e agli studenti; Raccordo delle attività dei tre settori interagendo con i relativi referenti; Controllo dei lavori di preparazione del Programma Annuale; Supervisione del sistema di monitoraggio/valutazione in collaborazione con i docenti incaricati delle Funzioni Strumentali; Cura dei rapporti con i diversi interlocutori esterni; Cura dei rapporti con la stampa e le televisioni private/ pubbliche; Controllo e supervisione della comunicazione digitale interna ed esterna (famiglie, studenti, enti pubblici e privati...); Supervisione delle	2
----------------------	---	---



	<p>Commissioni acquisti e collaudo; Supervisione delle operazioni di Esami di Stato conclusivi del 1[^] ciclo di Istruzione; Rappresentanza esterna, sudelega del D.S.; Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di sua assenza e/o impedimento.</p>	
<p>F.S. AREA 1- Gestione Ptof Continuità/Verticalità/ Interdipartimento/Progetti</p>	<p>• E'componente dello staff del Dirigente Scolastico. • Individua raccordi con le attività afferenti a tutte le Funzioni Strumentali dell'Istituto interagendo con esse; • Si raccorda con il Dirigente, il Collegio dei docenti e con le altre figure di sistema; • Cura l'aggiornamento del POF negli aspetti generali e in quelli riferiti all'anno in corso; • Cura la schedatura dei progetti; • Favorisce la pubblicizzazione del POF e dei POF sintetici; • Partecipa alle iniziative di formazione sulle tematiche d'area; • Monitora e verifica le attività di area (progetti ed attività) in fase intermedia e finale; • Coordina le attività della Commissione composta da almeno un docente di ciascun ordine di Scuola dell'Istituto ; • Coordina attività di continuità /raccordo atte a favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro (anni ponte); • Collabora al coordinamento di attività di sperimentazione del curriculum verticale secondo le Nuove Indicazioni Nazionali per il primo ciclo.</p>	<p>3</p>



<p>F.S. AREA 2</p> <p>Progetto Qualità/Invalsi/Valutazione</p>	<p>E'componente dello staff del Dirigente Scolastico; • Individua raccordi con le attività afferenti a tutte le Funzioni Strumentali dell'Istituto interagendo con esse; • Condivide gli esiti scaturiti dal monitoraggio, dall'autoanalisi e dall'autovalutazione; • Progetta piani di miglioramento; • Cura i rapporti con l'INVALSI; • Coordina le varie fasi inerenti la somministrazione delle prove INVALSI; • Individua i criteri e gli strumenti comuni di verifica e valutazione individuali e per classi parallele; • Verbalizza il lavoro svolto, indicando data e ore effettuate dai singoli componenti della Commissione.</p>	<p>3</p>
<p>F.S. AREA 3 - Interventi e Servizi per gli Studenti</p> <p>Intercultura/Disagio/ Inclusione/Dispersione Scolastica</p>	<p>• E' componente dello staff del Dirigente Scolastico; • Individua raccordi con le attività afferenti a tutte le Funzioni Strumentali dell'Istituto interagendo con esse; • Intrattiene rapporti di collaborazione con il CTS di Foggia e con lo specifico ambito dell'U.S.R. Puglia/ U.S.P. di Foggia; • Coordina le attività di sostegno per gli alunni diversamente abili; • Cura l'area degli interventi e dei servizi per gli studenti; • Cura i rapporti con le UMEE ed Enti accreditati; • Cura i rapporti con ASL, servizi sociali ed Agenzie del territorio; • Segue eventuali tirocinanti su aree tematiche inerenti la propria</p>	<p>2</p>



	<p>funzione; • È responsabile del Centro Territoriale per l’Inclusione (con riconoscimento stabilito dall’Accordo di Rete e non a carico del F.I.S); • Coordina le pratiche DSA, per individuare i casi sospetti e regolamentare la gestione del processo di integrazione dell’alunno con DSA; • Organizza i GLH operativi e di Istituto; • Raccoglie la documentazione, relativa all’area, e ne cura la divulgazione; • Verbalizza il lavoro svolto, indicando data e ore effettuate dai singoli componenti della Commissione.</p>	
<p>COORDINATORE DI SETTORE Infanzia/Primaria/Secondaria</p>	<p>E’ componente dello staff del Dirigente Scolastico. • Cura la comunicazione tra D.S. e colleghi sulle problematiche e gli aspetti relativi al proprio settore; • Presiede su delega del D.S. i Collegi di Settore in casi eccezionali; • Coordina le attività di programmazione collegiale unitaria e/oper dipartimenti disciplinari; • Predisporre una relazione scritta in merito all’attività svolta ai fini del riconoscimento del compenso accessorio.</p>	<p>4</p>
<p>REFERENTI DI DIPARTIMENTO</p>	<p>Coordinamento del lavoro di riflessione sui contenuti e sulle peculiarità epistemologiche degli ambiti disciplinari. Coordinamento del lavoro di progettazione di azioni sistematiche</p>	<p>10</p>



	<p>finalizzate alla ricerca di raccordi curriculari e interdisciplinari, attraverso la condivisione di attività/contenuti/principi metodologici che possano fondare la pratica della continuità educativa e didattica. Promozione delle esperienze di documentazione, per trasformare le esperienze dei docenti e delle classi in sapere collettivo.</p>	
RESPONSABILI DI PLESSO	<p>Supporta il D.S. nella gestione dei plessi. In particolare: coordina l'attività didattica all'interno del plesso; sovrintende alla gestione di ingressi e uscite anticipate degli alunni ; monitora la frequenza degli alunni; controlla che siano osservate le direttive della dirigenza e la diffusione delle circolari interne; vigila sul corretto uso del materiale didattico e strumentale comune e sulla pulizia dei locali e si attiva per prevenire eventuali situazioni di pericolo; si interfaccia costantemente con la presidenza circa l'andamento didattico e organizzativo del plesso.</p>	18
TEAM DIGITALE	<p>Organizza le attività legate all'uso ordinario del registro elettronico, del sito web della scuola e delle piattaforme utilizzate per la Didattica digitale integrata. Gestisce attività interne di formazione dei docenti e collabora con i</p>	7



	referenti di plesso per il controllo delle problematiche relative soprattutto alla DAD.	
COORDINATORI DI CLASSE	<p>È referente del Dirigente Scolastico, dei docenti componenti del Consiglio, degli alunni e dei genitori; • Coordina e veicola agli alunni e alle famiglie le comunicazioni ricevute dal Dirigente Scolastico, dai suoi Collaboratori, dai Docenti con compito di Funzione-Strumentale, dai Responsabili dei Progetti e dalla Segreteria; • Controlla la puntuale registrazione delle firme dei docenti, delle assenze degli alunni e delle giustificazioni da parte dei genitori (la registrazione giornaliera delle assenze e delle giustificazioni sarà effettuata dal docente della 1^ orache annoterà sul registro di classe i nominativi degli alunni che ne saranno sprovvisti); • Controlla la regolare tenuta del Registro di Classe, verifica il numero delle assenze, i ritardi e le uscite anticipate effettuate dagli alunni, segnalando alle famiglie le situazioni di scarsa frequenza; segnala ai collaboratori del DS e alla Dirigenza il mancato rispetto da parte degli alunni del Regolamento Disciplinare d'Istituto suggerendo eventuali provvedimenti disciplinari; • Informa il Dirigente sulla presenza di alunni in difficoltà e sul rispetto delle</p>	41



	<p>procedure che li riguardano; • Coordina i Consigli di Classe su delega del DS; presiede l'assemblea di classe che precede l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel Consiglio di Classe; • Presiede gli scrutini di 1° e 2° Quadrimestre su delega del DS; • Coordina, insieme ai colleghi, in sede di C.d.C, la realizzazione delle iniziative proposte nell'ambito dei vari Progetti; • Definisce, insieme agli altri docenti, in sede di C.d.C, la programmazione di classe e il giudizio globale della valutazione degli alunni del 1° e del 2° quadrimestre; • Predisporre una relazione scritta in merito all'attività svolta ai fini del riconoscimento del compenso accessorio.</p>	
SECRETARI	<p>Cura la stesura dei verbali dei Consigli di Classe ordinari e straordinari; • Cura la tenuta e la custodia del registro dei verbali prestando particolare attenzione alla garanzia della riservatezza inerente i dati sensibili degli alunni. • Coadiuvare il coordinatore nel veicolare agli alunni e alle famiglie le comunicazioni ricevute dal Dirigente Scolastico, dai suoi Collaboratori, dai Docenti con compito di Funzione-Strumentale, dai Responsabili dei Progetti e dalla Segreteria; • Affianca il coordinatore o lo sostituisce in sua</p>	28



	<p>assenza, nel controllo puntuale della registrazione delle firme dei docenti, delle assenze degli alunni e delle giustificazioni da parte dei genitori (la registrazione giornaliera delle assenze e delle giustificazioni sarà effettuata dal docente della 1^a ora che annoterà sul registro di classe i nominativi degli alunni che ne saranno sprovvisti);</p> <ul style="list-style-type: none">• Controlla, con il coordinatore, la regolare tenuta del Registro di Classe, verifica il numero delle assenze, i ritardi e le uscite anticipate effettuate dagli alunni, segnalando alle famiglie le situazioni di scarsa frequenza.	
REFERENTI DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA	<p>I referenti per l'educazione civica svolgono funzioni di coordinamento e controllo dell'applicazione del curricolo trasversale per l'educazione civica, in collaborazione con i coordinatori di classe</p>	8
COMITATO DI VALUTAZIONE	<p>Individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c) punto 3, del comma 129 della legge 107/15; espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo; valutazione del</p>	4



	servizio, di cui all'art. 448 del D.lgs.	
REFERENTE PER LA FORMAZIONE	Censisce i bisogni formativi del personale docente e ATA , realizza un planning triennale di scuola delle attività formative coerenti con i bisogni espressi, i percorsi del Piano di miglioramento, con le tematiche del Piano di Formazione Nazionale e di rete. Cura i rapporti con le agenzie formative e collabora con il Dirigente per l'organizzazione di attività formative da un punto di vista concreto (cercare e valutare i formatori, gestire i fondi professionali e il tempo e monitorarne l'avanzamento). Valuta l'attività una volta terminata.	1
REFERENTE PCTO	Il docente Referente svolge le seguenti funzioni: -gestire il progetto generale di Alternanza Scuola-Lavoro nell'ambito dell'Istituto; -coordinare le figure dei docenti tutor; - preparare tutta la documentazione necessaria per iniziare le attività di Alternanza; - informare gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Consigli di classe) sullo svolgimento dei percorsi.	1
REFERENTE ORIENTAMENTO	Coordina l'attività di orientamento in uscita e in entrata. Cura la predisposizione del materiale da utilizzare nell'attività di orientamento e coordina l'attività di promozione	1



	dell'istituto. Organizza open-day	
REFERENTE USCITE DIDATTICHE e VIAGGI D'ISTRUZIONE	Recepiscono le proposte dei consigli di classe e organizzano i viaggi d'istruzione e le visite guidate.	1
REFERENTI ECCELLENZE	Coordina progetti che valorizzano le eccellenze in campo scientifico e in campo umanistico	4
BULLISMO E CYBERBULLISMO	Coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.	5
REFERENTE DOCENTI NEO-IMMESSI	Coordina l'attività di formazione del neoassunto guidando la formazione e la compilazione e presentazione dei documenti.	1
TUTOR	Sostiene il docente in formazione affidatogli durante il corso dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione; • Facilita i rapporti interni ed esterni all'istituto e di accesso all'informazione (CM 267/91). • Supporta il docente neo assunto nella elaborazione del proprio portfolio professionale, che si conclude con un progetto formativo personale,	19



sulla base dell'autoanalisi delle proprie competenze maturate anche a seguito della formazione e dei bisogni della scuola in cui presta la propria attività • Al completamento della formazione il tutor dovrà compilare un questionario esplicativo dell'esperienza svolta e stampare l'attestato sull'attività di tutoring effettuata. Tale attestato sarà firmato dal dirigente scolastico. Il portfolio professionale sarà presentato e discusso alla fine dell'anno di prova con il Comitato di valutazione della scuola e comprenderà al suo interno una relazione finale in forma di documentazione didattica. • Informa il Dirigente sulla presenza di eventuali difficoltà e sul rispetto delle procedure



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Con questo progetto si intende realizzare un percorso didattico individualizzato, per gruppi di alunni che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Il progetto è rivolto anche ad altri gruppi di alunni che presentano difficoltà di apprendimento nella lingua italiana sia parlata che scritta, nonché difficoltà nell'area logico matematica. Attraverso la formazione di un piccolo gruppo di lavoro si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base. Si realizzerà un percorso didattico individualizzato che consenta di tenere conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un reale e positivo sviluppo di ogni alunno.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	--	---



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE INDIRE PICCOLE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: POLO FORMATIVO IPSEOA MANLIO RSSI-DORIA DI AVELLINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E DIGITAL LITERACY

A partire dalle evidenze della ricerca pedagogica i gruppi classe saranno accompagnati in percorsi di ripensamento degli spazi verso soluzioni modulari flessibili e di riflessione sugli apprendimenti ad essi associati, fortemente legati a processi sociali e partecipativi. Attraverso la progettazione di nuovi ambienti di apprendimento per i propri istituti, i docenti potranno sperimentare l'utilizzo di nuovi arredi scolastici che facilitano le combinazioni di strategie didattiche diverse. Tra gli argomenti oggetto della sperimentazione vi sarà anche il rafforzamento delle competenze di base attraverso l'uso di metodologie didattiche innovative, i legami tra innovazione didattica e l'uso di tecnologie digitali, il rapporto tra competenze didattiche dei docenti e nuovi ambienti per l'apprendimento (fisici e digitali). I docenti riceveranno pertanto formazione per la Digital literacy al fine di apprendere le competenze necessarie per utilizzare in modo efficace de i nuovi strumenti digitali nella didattica, progettare UDA integrate con ICT mobili e portatili, produrre materiali multimediali e condurre le attività del gruppo classe con il supporto delle ICT.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CODING, PENSIERO



COMPUTAZIONALE E ROBOTICA

Interventi formativi rivolti ai docenti affinché introducano nelle classi i concetti base della programmazione in modo intuitivo e ludico, ricercando soluzioni con il Coding, lo sviluppo strutturale del pensiero computazionale e la robotica fondendo esperienze di didattica computazionale con pratiche manipolative ed esperienziali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE E CURRICOLO

Interventi mirati a formare i docenti sulla progettazione del curricolo per competenze (di base, disciplinari e trasversali), in ottica verticale e integrata tra gli apprendimenti disciplinari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: LEADERSHIP DELL'INNOVAZIONE

Il modulo sarà mirato a formare il Middle management e a far conoscere le pratiche di leadership e management applicate nel contesto scolastico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo